

Bistrot dell'Orologio

Rosticceria, Pasticceria,
Ristorazione, Cocktail Bar

Alessano

Piazza Don Tonino Bello
☎377 3408 333



l'informazione gratis per tutti

Anno XXX, Numero 05 (801) 8 - 21 marzo 2025/www.ilgallo.it- info@ilgallo.it

Gelateria dell'Orologio

Gelateria Artigianale,
Yogurteria, Creperia

Alessano

Piazza Don Tonino Bello
☎377 3968 419

IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI - Per la pubblicità 371 37 37 310 (anche Whatsapp)

Salento, immobili a peso d'oro

Caro-prezzi. Il boom turistico e la vetrina del G7 hanno contribuito all'aumento degli affitti e del prezzo delle case. Tutto ciò si ripercuote negativamente su chi ricerca un alloggio

> ALESSANO, 500 FIRME

Per un arredo condiviso

Una memorabile espressione popolare. Per coglierne la portata, si consideri che all'appuntamento politico più sentito, le amministrative, si recano alle urne in 2mila (compresa la frazione di Montesardo).

I promotori: «L'unico scopo è sollecitare una seria riflessione sui recenti interventi in Piazza Don Tonino»

2

> CASTRIGNANO DEL CAPO

Un milione di polemiche

Scontro sull'assegnazione della gestione del progetto d'accoglienza per rifugiati e rifugiate SAI. L'acronimo deriva da Sistema Accoglienza Integrazione, la Rete che fa capo al Ministero dell'Interno e grazie alla quale i singoli comuni di tutta Italia possono attuare la cosiddetta "accoglienza diffusa"

9

> TAVOLE DI SAN GIUSEPPE

Condivisione e Comunità

Gli appuntamenti di Minervino, Cerfignano, Poggiardo, Nociglia, Uggiano e Casamassella, Giurdignano, Surano e Gemini di Ugento. Festa e Sagra a San Cassiano che si presenta come *Comune della Convivialità* e festeggia il *De.Co.* del *Granu Stumpatu*

da pagina 12



17-21

TROVA I GALLETTI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777

martedì 11

marzo,

dalle 9,30.

Tra i primi 30 che

prenderanno la linea verrà

sorteggiata una cena per

due all'Hotel Terminal

di Leuca. Tanti altri

premi in palio.

REGOLAMENTO A PAGINA 23

CAROLI



Hotels



Delli Noci: «Tifiamo per Decaro»



L'intervista. L'assessore e coordinatore regionale del Movimento politico CON: «Siamo convinti che la coalizione moderata e progressista debba coinvolgere tutti: AVS, Azione, Movimento 5 Stelle, Partito democratico e la nostra componente civile»

5

> FATE ATTENZIONE

Novantaduenne truffata

A **Castrignano del Capo** è andata in scena l'ultima truffa del finto arresto ai danni di un caro parente. Il racconto del nipote della vittima

6

> IL CASO SI SGONFIA

Miggiano e Montesano

Dopo il clamore per il ragazzo di terza media armato di coltello, il dirigente scolastico e i sindaci rassicurano: «Tutto sotto controllo»

7

sgs OUTSOURCING
HOUSEKEEPING AND FACILITY MANAGEMENT

STIAMO
CERCANDO **TE!**

Per le strutture site
in tutto il Salento

- GOVERNANTE
- CAMERIERA AI PIANI
- ADDETTE/I ALLE PULIZIE

INVIA LA CANDIDATURA A:
info@sgsoutsourcing.it
www.sgsoutsourcing.it

☎ 377 333 55 03



ALESSANO CI METTE LA FIRMA

La petizione. Raccolte cinquecento adesioni per la revisione dei nuovi arredi pubblici in centro I promotori mettono i puntini sulle "i": «Unico scopo sollecitare una seria e profonda riflessione»

di **Lorenzo Zito**

I nuovi **arredi pubblici** in una delle piazze più iconiche del Basso Salento destano perplessità. Un gruppo di cittadini lancia una petizione e la miccia, dopo la pubblicazione sulle pagine del nostro giornale, deflagra fragorosamente. Siamo ad **Alessano**. Luogo del contendere è un pezzo d'identità non solo del paese in causa ma dell'intero Salento. Lo racconta la toponomastica: **piazza Don Tonino Bello**. Per "salvaguardarne storia ed ospitalità", **Massimo Vasquez-Giuliano, Giuseppe Sergi e Maurizio Scalese** indicano una raccolta firme. La chiamata alle penne mira a richiedere all'amministrazione la rimozione (o la rimodulazione) delle nuove panchine che hanno trovato dimora tra la torre dell'orologio e la chiesa madre, al fine di ottenerne una sistemazione più gradevole e meno impattante. Le immagini che fanno il giro del web (e che abbiamo pubblicato) peraltro raccontano già di alcune manovre finite male: auto contro gli arredi, frantumati. Il tema scalda la piazza: l'intera città vuol saperne di più, si informa, ne parla, si esprime. Giunge notizia dell'approfondimento cartaceo su "Il Gallo". All'arrivo in paese, due settimane fa, il nostro team addetto alla distribuzione del giornale è atteso sull'uscio: «**Oggi ad Alessano i giornali vanno a ruba**». Su quel numero, il sindaco **Oswaldo Stendardo**, chiamato in causa dalla nostra redazione, afferma di aver ascoltato da subito le rimostranze; si dice stupito della

raccolta firme («vista la disponibilità al dialogo»); commenta con perplessità la prima sede individuata dai promotori (il vescovado) per mettere in atto l'iniziativa. Vi rimandiamo, qualora non abbiate avuto modo di sfogliarla, al nostro sito www.ilgallo.it per leggere l'intervista completa.

Nel frattempo, tra un fine settimana e l'altro, l'elenco delle adesioni si allunga. Ad oggi, i ben informati dicono che a giorni verranno annunciate **500 firme**. Al netto di come si possa pensarla, sarebbe una memorabile espressione popolare. Per coglierne la portata, si consideri che all'appuntamento politico più sentito, le amministrative, si recano alle urne in 2mila (compresa la frazione di **Montesardo**).



Giunti a questo punto, i promotori dell'iniziativa (Massimo Vasquez-Giuliano, Giuseppe Sergi e Maurizio Scalese) hanno ritenuto di tornare in contatto con la nostra Redazione per produrre, a freddo, alcune precisazioni su una serie di passaggi sin qui trattati. Le pubblichiamo qui di seguito: chi siamo noi per spegnere la miccia?

«CON NOI NON HANNO PARLATO»

«Sentiamo il dovere di fare un po' di chiarezza, non fosse altro perché, allo stato, riteniamo di avere precisi obblighi di trasparenza e correttezza nei confronti delle centinaia e centinaia di concittadini che hanno già sottoscritto la petizione ancora in atto. Andando per ordine, occorre innanzitutto precisare come in merito alla recente sistemazione di Piazza Don Tonino Bello, **l'amministrazione comunale abbia effettivamente incontrato i commercianti e sentito le loro lamentele, non invece tutti i promotori dell'iniziativa popolare**, ai quali, purtroppo, non è stato esteso l'invito».

«L'UFFICIO ANAGRAFE? MA QUANDO MAI?»

«È doveroso inoltre evidenziare che il gruppo promotore della petizione non ha **mai richiesto di utilizzare l'ufficio anagrafe** per la raccolta delle firme, né mai, da parte dell'amministrazione, è stata suggerita «la collocazione in piazza, con l'autenticazione a cura di un consigliere comunale». **Al contrario**, è stata offerta la collaborazione degli uffici comunali durante l'orario di lavoro e nella sede municipale, per quanto, dovendo noi garantire il diritto alla partecipazione democratica anche ai lavoratori e studenti, evidentemente liberi da impegni solo durante il fine settimana, abbiamo ribadito l'esigenza che la raccolta e la conseguente autenticazione delle firme avvenisse direttamente in piazza, il sabato (mattina e pomeriggio), nonché la domenica (solo mattina), dal 9 febbraio 2025 al 23 marzo 2025».

«IL VESCOVADO PERCHÉ...»

«Anche per tale ragione, preso atto dell'indisponibilità dei preposti ad autenticare le firme fuori dall'orario di servizio, abbiamo ritenuto di estendere l'invito al signor sindaco nonché ai signori amministratori.

Invito - si precisa - ad autenticare le firme e non a condividerne i contenuti attraverso la sottoscrizione della petizione! Nella detta occasione, in relazione alle date indicate, **abbiamo anche reiterato la richiesta di occupazione del suolo pubblico, ma tutto è risultato vano**. Infatti, non avendo ricevuto riscontro alle dette ultime istanze, in data 10 febbraio scorso, previa disponibilità assicurata da un consigliere di minoranza, abbiamo formalmente comunicato al sindaco, nonché alle altre parti interessate, che si sarebbe proceduto all'inizio delle operazioni di raccolta e autentica delle firme, le quali, inizialmente, data l'utilizzabilità di una sala situata proprio a ridosso della Piazza oggetto della petizione, ovvero nel vescovado, sono state ivi apposte, salvo, dal weekend successivo, continuare la raccolta sul suolo pubblico, all'uopo nuovamente richiesto e regolarmente concesso».

«NESSUNO SCOPO TERZO»

«Pertanto, non comprendiamo lo stupore del sindaco nel constatare che la raccolta firme proceda e prosegua, non avendo noi registrato, allo stato, alcun elemento di novità che possa indurci a interrompere l'iniziativa, che ricordiamo - ove mai possa essere sfuggito, ancorché più volte tratteggiato a chiare lettere -, non ha altro scopo se non sollecitare una seria e profonda riflessione sui recenti interventi di arredo operati in Piazza Don Tonino. Ciò doverosamente precisato, resta forte il convincimento che alla fine la volontà dei cittadini di Alessano, espressa attraverso la petizione popolare in atto strumento, come noto, di piena e pura democrazia, possa esser presa in considerazione, dando luogo al richiesto pubblico confronto, certamente utile a tutta la comunità».



la tua pubblicità in buone mani!

0833/545 777 | 371 37 37 310

www.ilgallo.it

CONSORZIO DI BONIFICA, NON SE NE PUÒ PIÙ

Adiconsum. «Sospensione immediata delle cartelle esattoriali!»: L'Associazione dei Consumatori: «Importi richiesti spesso inferiori ai costi da sostenere per difendersi legalmente»

Cartelle Consorzio di Bonifica: dura presa di posizione di Adiconsum Lecce. L'Associazione dei Consumatori richiama al rispetto del diritto di difesa degli agricoltori

L'Associazione dei Consumatori Adiconsum Lecce interviene con fermezza sulla questione delle cartelle esattoriali emesse dal Consorzio di Bonifica, che stanno colpendo «ingiustamente» gli agricoltori salentini, senza che vi sia un'effettiva erogazione dei servizi previsti.

Secondo le numerose segnalazioni ricevute, gli importi richiesti risultano spesso inferiori ai costi che i singoli agricoltori dovrebbero sostenere per difendersi legalmente.

Questa situazione impedisce di fatto il ricorso alle Corti di Giustizia Tributaria, negando agli agricoltori il diritto di difesa costituzionalmente garantito e creando un evidente squilibrio tra l'ente impositore e i contribuenti.

«Non si può consentire che gli agricoltori siano costretti a pagare per servizi inesistenti



senza avere la possibilità concreta di difendersi, a causa dei costi proibitivi delle azioni legali», si legge in una nota di Adiconsum Lecce, «chiediamo con fermezza alle istituzioni di intervenire per ripristinare equità e giustizia nel settore».

Alla luce di questa grave situazione, Adiconsum Lecce ha formalmente richiesto: 1 - «La sospensione immediata delle cartelle esattoriali e degli atti esecutivi relativi al tributo 630, in attesa di una verifica della reale erogazione dei servizi da parte del Consorzio di Bonifica».

2 - «L'istituzione di un tavolo di crisi sotto la supervisione della Prefettura, coinvolgendo Regione, Consorzio di Bonifica, organizzazioni agricole e associazioni dei consumatori, per individuare

soluzioni concrete ed eque».

3 - «Un intervento urgente della Regione, affinché vengano previste misure di tutela legale per gli agricoltori, garantendo loro la possibilità di far valere i propri diritti senza ostacoli economici insostenibili. Adiconsum Lecce si appella alle istituzioni affinché questa problematica venga affrontata con la massima urgenza e criticità, evitando che un sistema iniquo continui a penalizzare gli agricoltori salentini».

«È inaccettabile», concludono da Adiconsum Lecce, «che si prosegua con una tassazione senza servizi e senza possibilità di difesa. Continueremo a vigilare e a intraprendere ogni azione necessaria per tutelare i diritti degli agricoltori e dei consumatori».

Acqua a uso irriguo: «Prezzo raddoppiato, è una mazzata»

Gennaro Siculo. Il presidente regionale CIA: «Il costo dell'acqua deve essere accessibile ed equo per tutti gli agricoltori pugliesi»

Agli agricoltori pugliesi, dal Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, sono arrivate le cartelle di pagamento per il conguaglio del servizio irriguo per l'anno 2022: le tariffe trasmesse agli utenti nella compilazione della domanda di erogazione dell'acqua anno 2022 stabilivano il costo di 0,72 euro al mc (salvo conguaglio), mentre oggi viene emesso un ruolo a conguaglio con una maggiorazione pari a 0,73 euro a mc, portando la tariffa dell'acqua per l'anno 2022 a 1,45 euro a mc.

«Non è possibile pagare l'acqua a uso irriguo come se fosse petrolio», si legge in una nota della CIA Agricoltori Italiani di Puglia che, oltre a mettere in rilievo la situazione specifica, torna sul problema più generale rappresentato dal costo dell'acqua a uso irriguo, «è una vera e propria

mazzata che arriva, tra l'altro, in un momento particolarmente difficile per gli agricoltori, vessati da costi energetici e di produzione che stanno subendo un'ulteriore impennata. Confidiamo nel buon senso e nella capacità dell'assessore regionale Donato Pentassuglia in modo che quei conguagli siano abbattuti e la situazione venga sanata nel miglior modo possibile, nell'interesse degli agricoltori».

«L'irrigazione è fondamentale per l'agricoltura», spiega **Gennaro Siculo**, presidente regionale e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani di Puglia. «Il costo dell'acqua a uso irriguo ha un valore strategico per lo sviluppo del comparto: più alto è quel costo, maggiori difficoltà hanno le aziende agricole di incrementare quantità e qualità delle produzioni. Occorre che i produttori siano messi nelle condizioni di avere tariffe sostenibili ed eque in tutta la Puglia».

servizio attivo
IN TUTTA PUGLIA



Ti assisto
CON CURA & FIDUCIA

AGENZIA BADANTI H24

FIGURE PROFESSIONALI E REFERENZIATE

L'assistenza
che fa la differenza.

CHIAMACI OGGI, SIAMO QUI PER TE!

+39 388 9726534

+39 377 3449455

+39 327 8195793



PERSONALE PER PULIZIE
DOMESTICHE
INDUSTRIALI E UFFICI



CAMERIERI E
LAVAPIATTI



PERSONALE PER PULIZIE
HOTEL E TURISMO



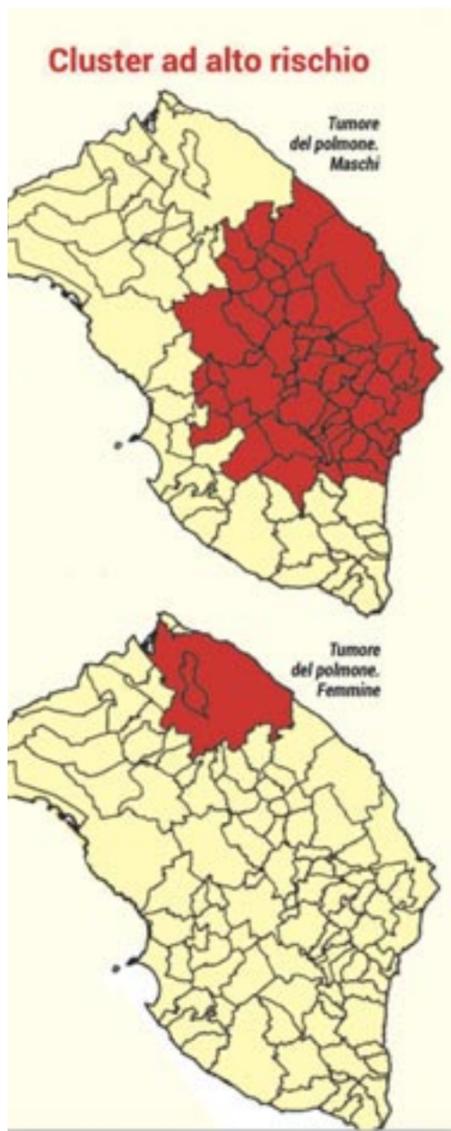
COLF H24



ASSISTENZA
OSPEDALIERA E
DOMICILIARE

CANCRO, OGNI ANNO 5MILA NUOVI CASI

In provincia di Lecce. Per gli uomini i tumori più frequenti quello della prostata, del polmone e della vescica. Cancro della mammella, colon-retto e polmone per le donne



Cinquemila persone si ammalano di cancro ogni anno in provincia di Lecce.

Nel quinquennio 2015-2019, il Registro Tumori dell'Asl di Lecce ha registrato **24.909** nuove diagnosi di tumore, con una media di 4.982 nuove diagnosi di neoplasia ogni anno, delle quali **2.702** (54%) negli uomini e **2.280** (46%) nelle donne.

Le neoplasie più frequenti nel genere maschile sono quelle della **prostata** (447 casi ogni anno, pari al 17% dei tumori maschili), seguite dal tumore del **polmone** (445 casi/anno, 16% del totale), della **vescica** (367 casi, il 14% del totale), dai tumori del **colon e del retto** (348 casi, 13% del totale) e da quelli del distretto **testa-collo** (104 casi, 4% del totale).

Le neoplasie più frequenti nel genere femminile sono quelle della **mammella** (646 casi ogni anno, pari al 28% del totale dei tumori femminili), seguite dalle neoplasie del **colon-retto** (299 casi, 13% del totale), del **polmone** (130 casi, il 6% del totale), della **tiroide** (115 casi, 5% del totale) e del corpo **dell'utero** (108 casi, 5% del totale).

È questo il quadro che emerge dalla pubblicazione *«Atlante dei tumori della provincia di Lecce»*, redatto dall'Unità operativa "Registro Tumori" dell'Asl di Lecce, in collaborazione con il coordinamento del Registro Tumori Puglia istituito presso l'AReSS Puglia. Per il complesso dei tumori si rileva un eccesso di 75 casi tra gli uomini (cioè quasi il 3% di casi in più rispetto al dato medio regionale). Gli eccessi più rilevanti nel genere



La dott.ssa Simonetta Pepe, da ottobre scorso presidente della LILT Lecce

maschile riguardano i tumori del polmone (74 casi in eccesso, il 20% in più rispetto all'atteso regionale) e della vescica (45 casi in eccesso, +14%). Nelle donne si osservano eccessi per i tumori coloretali (18 casi, +6%), polmonari (15 casi, +13%), della vescica (13 casi, +19%).

AREE DI RISCHIO



Il report dell'Asl Lecce fornisce anche un'analisi dell'incidenza dei tumori, comune per comune, allo scopo di verificare l'esistenza dei cosiddetti cluster, cioè aree della provincia che presentano un rischio di neoplasia maggiore di quello at-

teso. Dalla mappatura il dato più significativo è quello sul tumore del polmone negli uomini: si evidenzia un'area piuttosto vasta associata ad un potenziale eccesso di rischio nel meridione della provincia, in particolare i centri di **Nardò, Galatina, Cutrofiano, Muro Leccese, Poggiardo** e **Otranto** mostrano eccessi consolidati. Nel genere femminile, eccesso nel solo comune di **Lecce**. Anche per le neoplasie della vescica si rileva un cluster non dissimile da quello osservato per i tumori polmonari maschili. Inoltre, una vasta area, **dal distretto di Nardò fino al distretto di Gagliano**, appare associata ad un maggiore ricaduta di diagnosi di tumore rettale.

«STRAGE SILENZIOSA»



«Una strage silenziosa che continua, da anni, senza che si indaghi a fondo sui fattori di rischio ambientali, che incidono al pari di quelli comportamentali», scrive sul numero di marzo della rivista della Lilt Lecce la **presidente Simonetta Pepe**, «ed è proprio questa una delle principali missioni del **Centro Ilma**, che Lilt Lecce ha realizzato alle porte di **Gallipoli**. Insieme al fondatore e direttore del Centro, il **dr. Giuseppe Serravezza**, e al Comitato tecnico-scientifico presieduto dal **dr. Carmine Cerullo**, stiamo facendo il massimo per mettere in funzione la struttura con la necessaria dotazione tecnologica e così spalancare le porte di questo nuovo Istituto unico nel suo genere, almeno in Europa, che appartiene a tutti i salentini, perché è grazie a loro che si è potuto realizzare».



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

prevenire è vivere

CON: «PIÙ CIVISMO, MENO CARTELLI ELETTORALI»

Alessandro Delli Noci. L'assessore regionale (Movimento Politico CON Puglia) a tutto campo Dalle Comunali («A Taviano e Corsano ci saremo»), alle regionali («Tifiamo per Decaro candidato»)

di Giuseppe Cerfeda

Abbiamo ospitato **Alessandro Delli Noci**, assessore regionale con deleghe allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei.

Sul tavolo della discussione con il 42enne politico leccese, l'attività di **CON** (Movimento nato nel 2022 e di cui Delli Noci è coordinatore regionale), le prossime elezioni, comunali e regionali, e lo scenario politico che si prospetta.

Da dicembre scorso lei è il coordinatore del Movimento Politico CON Puglia. Al suo insediamento annunciò i primi obiettivi: elezione del direttivo regionale e dei direttivi provinciali e campagna di tesseramento. A che punto siamo?

«Siamo nella fase di redazione del regolamento, di organizzazione interna e di avvio della campagna di tesseramenti. In questo mese procederemo alle varie nomine sia per il direttivo che per i coordinatori provinciali anche se questi ultimi, in realtà, sono già operativi».

Partiamo da ciò che lei ama ripetere: «Non siamo una lista ma un movimento politico» ...

«Ci stiamo dando una struttura organizzativa civica che non dipenda solo dalle scadenze delle elezioni, per costruire proposte politiche territoriali e non solo elettorali. Su questo presupposto, l'idea è stata quella di organizzare il cosiddetto **civismo** che il più delle volte si aggrega in cartelli elettorali e meno in associazioni movimentiste. La nostra vuole essere un'organizzazione politica che condivida idee territoriali che possano avere convergenze su più città, più territori e più comunità, e un manifesto valoriale comune. Negli ultimi anni, la politica si è concentrata su ciò che divide e non su ciò che unisce: noi stiamo provando a costruire qualcosa di diverso rispetto alla proposta politica già esistente, soprattutto per quanto riguarda il civismo».

Temi sui quali insistete molto sono coinvolgimento e partecipazione...

«Esatto. Quello di Tricase, per esempio, è il territorio sul quale abbiamo costruito più iniziative politiche: in quella circostanza siamo stati noi ad aver raccolto più firme per il referendum sulla cittadinanza; abbiamo realizzato un evento sempre sul tema della cittadinanza e un altro sull'urbanistica. Proviamo ad affrontare temi politici e non solo amministrativi».

In quale area politica vi collocate?

«Nell'area moderata e progressista».

Prima delle elezioni regionali ci saranno le amministrative di giugno, in particolare a **Taviano** e **Corsano**, per motivi diversi rimaste senza sindaco. Voi ci sarete?

«Ci saranno i nostri candidati tra le coalizioni che si stanno formando».



Esiste la possibilità di un vostro candidato sindaco?

«Stiamo ragionando, ne parliamo con i nostri alleati».

Poi (probabilmente in autunno) si voterà per il nuovo governo regionale. Sarà **Antonio Decaro** il candidato del centrosinistra?

«L'onorevole Decaro non ha ancora sciolto le riserve. Speriamo decida di candidarsi. Tifiamo per questa soluzione. Credo, però, che per avere un quadro più preciso ci toccherà attendere l'ufficializzazione della data delle elezioni».

Molte le adesioni al Movimento CON di primi cittadini, assessori e consiglieri comunali. Anche in provincia di Lecce. Ne citiamo qualcuno?

«Tra gli altri sono con noi i **sindaci Antonio De Donno (Tricase), Vincenzo Vadrucchi (Nociglia), Fabio Tarantino (Martano); Alfredo Paolo Fina (Campi Salentina) e Oronzo Trio (Surbo)**».

Come sono i rapporti col **M5S**?

«Personalmente con loro ho un confronto costante. Vale per le competizioni elettorali, vedi Lecce città, così come in Regione, dove ci confrontiamo nel merito delle questioni e troviamo sempre una condivisione su gran parte dei temi».

Possibile un coinvolgimento del Movimento 5 Stelle nella coalizione di centrosinistra per le prossime regionali?

«Sono fiducioso che questo possa avvenire. Noi del Movimento CON siamo convinti che la coalizione moderata e progressista debba coinvolgere tutti: da AVS ad Azione; dal Movimento 5 Stelle al Partito democratico e alla nostra componente civile».

«...»

Fusione con «Per la Puglia»? Siamo disponibili all'avvio di un percorso di condivisione che non si limiti, però, solo alla costituzione di una lista unica

Alle ultime regionali c'erano 15 liste nella coalizione di centrosinistra a sostegno di **Michele Emiliano**, quest'anno si va verso una contrazione. Quali sono i possibili scenari? Davanti a un'ipotesi di fusione con il suo movimento, sappiamo di malumori, per esempio, all'interno di **Per la Puglia**, il cui coordinatore, **Sebastiano Leo**, è salentino come lei e per giunta dello stesso seggio.

«Prima di comprendere gli scenari, dovremo sciogliere il nodo del numero di consiglieri regionali eleggibili. Credo che di questo avremo certezza nel prossimo mese. Resto convinto che il mondo civico debba provare a costruire un movimentismo largo, non solo dei "leaderismi". Quindi, siamo aperti e disponibili all'avvio di un discorso che non si limiti alla costituzione di un'unica lista ma un percorso lungo il quale mondi civici si uniscano e provino a costruire un futuro insieme, in nome di una visione comune che superi i pregiudizi attorno al "civismo". Altrimenti avremmo costituito solo un cartello elettorale che inizia e finisce subito».

Cosa ne pensa del passaggio del fondatore di Regione Salento, **Paolo Pagliaro**, a **Fratelli d'Italia**?

«Non mi piace commentare le vicende degli avversari politici e non entro nel merito. Immagino, però, che la cosa abbia una sua utilità elettorale e anche che la scelta sia maturata nella convinzione che, oggettivamente, e questo vale per loro come per noi, occuparsi dell'organizzazione movimentista civica è faticoso, complesso. È il lavoro di un artigiano e l'artigiano ogni giorno si deve misurare con la fatica del lavoro. Differenti sono i partiti che paragonerei alle industrie che pure lavorano, ma in condizioni totalmente diverse da quelle degli artigiani».

Infine, in vista delle Regionali del prossimo autunno, avrete sicuramente stilato una sorta di programma elettorale. In caso di elezione, quali sono i punti principali che voi, come CON, vi proponete di realizzare?

«Nei prossimi giorni approveremo la **prima Legge regionale sulle Politiche giovanili**. Un manifesto politico e legislativo di azioni legate alla valorizzazione dei giovani come protagonisti, per una politica che invece di limitarsi a parlarne come strumento elettorale, si occupi e dialoghi con loro. Dal servizio civile regionale alle scuole di formazione di amministratori delle politiche giovanili, puntiamo sul loro protagonismo, per sperimentare azioni sui territori. Un'importante occasione per affrontare insieme le modalità attraverso cui la Regione sostiene i giovani, a partire dai giovanissimi, alle necessità di spazi aggregativi, alla partecipazione civica e culturale. Quelli che sono gli adolescenti di oggi diventeranno gli uomini e le donne di domani ed è giusto dare voce e spazio alla visione della Puglia che sognano. Se riusciremo a renderli partecipi dello spazio civico, («Non "politico" ma "civico", inteso come "cittadinanza"»), saranno i primi a occuparsi della propria terra senza dover per forza cercare fortuna altrove. L'altro tema su cui non prescindiamo è quello della **transizione energetica**. Una sfida non più rinviabile e sulla quale la nostra regione può essere competitiva a livello internazionale. Fare della Puglia una regione sostenibile per noi è un asset prioritario su cui non ci si potrà dividere».

Lo vedi questo?



Come te lo vedono oltre 200mila lettori abituali in quindici giorni

Se hai un'attività commerciale e ci affidi in questo spazio un

messaggio vincente molte persone verranno a comprare da te

Hai già un messaggio efficace oppure lo creiamo insieme?

Contattaci per promuovere la tua pubblicità di Natale

chiama
0833 545 777
371 373 731 0

invia mail
info@ilgallo.it

www.ilgallo.it

«COSÌ HANNO TRUFFATO LA MIA ANZIANA ZIA»

Castrignano del Capo. La testimonianza diretta: «Hanno telefonato, si sono finti carabinieri e le hanno passato qualcuno che fingendosi me le ha chiesto disperato aiuto.. in denaro»

di Lorenzo Zito

Di solito si dice “proprio come nei film”. Stavolta diremo “proprio come sui giornali”.

Ebbene sì: le storie di truffa da cui le forze dell'ordine ci mettono quotidianamente in guardia, anche dalle colonne della stampa, sono purtroppo realtà, per quanto possano sembrare assurde.

A renderle vere, un mix letale di **spietatezza dei malviventi ed incapacità/impossibilità di difendersi delle vittime.**

A **Castrignano del Capo** è andata in scena l'ultima truffa del finto arresto ai danni di un caro parente.

Raggiro finalizzato ad estorcere ad una ultranovantenne del posto denaro o monili.

La vittima è vedova e vive da sola: l'obiettivo perfetto per chi non ha scrupoli.

I truffatori, al telefono, **si sono finti carabinieri ed hanno simulato la voce di uno dei suoi nipoti.**

Proprio da quest'ultimo abbiamo raccolto la testimonianza dell'accaduto. La riportiamo negli elementi salienti, sperando possa contribuire ad arginare il fenomeno.

Ricordiamo che, prima di cedere a qualsiasi richiesta sospetta o inusuale, è sempre opportuno **chiamare il 112** per non finire preda dei malviventi.



PASSANO UN FINTO PARENTE AL TELEFONO

«Il trucco è quello più classico: hanno chiamato mia zia chiedendole se io fossi suo nipote e fingendosi carabinieri.

Ottenuta la conferma della parentela, le hanno detto: “Signora suo nipote ha causato un grave incidente ed ora è trattenuto in caserma. Per essere rilasciato ha bisogno subito di denaro, che non ha con sé”.

A quel punto, per convincere del tutto la vittima, le passano un'altra persona che si finge il parente designato. In questo caso, chi parlava **fingeva di essere il sottoscritto e chiedeva, con tono disperato, aiuto.** È chiaro che scelgono di

puntare persone fragili, non in grado di difendersi e che, complice l'età, non hanno facilità nel riconoscere il timbro di voce una persona al telefono».

«...»

Il trucco è quello più classico. hanno chiamato mia zia chiedendole se fossi suo nipote e fingendosi carabinieri:

“Signora suo nipote ha causato un grave incidente ed è trattenuto in caserma.

Per essere rilasciato ha bisogno subito di denaro...”

TENGONO IN LINEA LA VITTIMA

«Quando la vittima è ormai convinta di dover aiutare il proprio parente, riprende la linea il falso carabiniere che comunica: “Signora lasci la porta aperta, passa un collega. Gli consegna quello che ha con sé, non si preoccupi della somma”. Non chiudono però la chiamata. **Lo scopo è duplice.** Da un lato, restando in linea, danno l'idea di non avere nulla da nascondere e rafforzano la fiducia di chi è dall'altra parte del telefono. Dall'altro, soprattutto, scongiurano che la vittima possa fare una telefonata che, nel frattempo, possa farle scoprire l'inganno».

FANNO PIÙ TENTATIVI

«Abbiamo scoperto la truffa solo dopo che si era consumata. Dopo aver consegnato una somma di denaro (che mia zia non sa tuttora quantificare; ha dato tutto ciò che aveva in casa ed ha problemi di memoria), non ha telefonato a me, credendomi appunto in caserma, bensì a mia sorella, per raccontarle cosa mi era capitato. Nelle ore successive, ricostruendo la vicenda e contattando i familiari, abbiamo scoperto che avevano fatto anche un altro tentativo, non andato a segno: fingendo sempre di chiamare per mio conto, avevano telefonato ad un'altra zia. A salvarla dal raggiro il fatto che fosse con la badante. È bastato un altro telefono in casa da cui chiamare, appunto, un altro parente per stoppare i truffatori».

 **Cardiologia**

 **Pneumologia**

 **Endocrinologia**

 **Neurologia**

 **Gastronterologia**

 **Ecografie**

 **Esami Doppler**

 **Dietologia**

 **Geriatría**

 **Ematologia**



Convenzionato con Azienda Ospedaliera
«Cardinale Panico» Tricase

**Studio Medico
San Giuseppe**

www.studiomedicosangiuseppe.it

PATÙ | Via Giovanni XXIII, 48 | **0833.752567**

NON È UN POSTO PER “MARANZA”

Miggiano e Montesano. Ragazzino armato di coltello? Il dirigente scolastico **Gianni Sergi**: «Caso isolato e senza sviluppi, situazione sotto controllo». I sindaci: «Clamore immotivato»

di Giuseppe Cerfeda

➤ **Miggiano e Montesano Salentino** sono state negli ultimi giorni, loro malgrado, al centro della cronaca nazionale.

Della vicenda partita dalla scuola media di Miggiano si è parlato molto e qualche volta anche a sproposito.

Proviamo qui a fare chiarezza con il racconto di chi ha vissuto tutto in prima persona, il **dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo, Gianni Sergi**: «Ho ricevuto un' informativa da parte del comando dei carabinieri di Specchia (competente anche su Miggiano e Montesano, NdA) dalla quale venivo a conoscenza di una vicenda denunciata dal genitore di un ragazzo di terza media del mio Istituto che ne sarebbe rimasto coinvolto. Si faceva anche riferimento a un altro episodio che sarebbe accaduto al campo sportivo di Montesano e a un altro ragazzo ancora, pure lui minacciato con il coltello. La cosa ovviamente mi ha lasciato di stucco perché fondamentalmente Miggiano e Montesano sono comunità molto tranquille, sane e con dei valori ben radicati; o, comunque, ben distanti da quei fenomeni legati a grandi città o ad altre località, tipo **maranza** o **baby gang**».

Il dirigente sottolinea subito che «è stato un episodio unico, isolato e circoscritto e del quale, peraltro, non abbiamo avuto più riscontro da parte degli inquirenti. Infatti, l' informativa dei carabinieri è stata notificata anche alla Procura della Repubblica e al Tribunale del Minori e, ad oggi, a meno che non vi siano ancora indagini in corso, non ci sono stati sviluppi o aggiornamenti, né da parte dei carabinieri, né da parte della Procura Repubblica».

Detto questo, però, Sergi ha ritenuto giusto «non sottovalutare la questione» e «mi sono mosso subito, invitando i genitori a una sorta di patto educativo, un'alleanza tra famiglia e scuola per monitorare meglio i comportamenti dei ragazzi una volta finite le lezioni. All'interno, intanto, ho intensificato tale monitoraggio, allertando tutta la comunità educante, compresi anche i collaboratori scolastici. Ho chiesto a tutti, nel caso ne fossero venuti a conoscenza, di avvertirmi tempestivamente, anche di piccoli movimenti, di parole fuori posto, ecc.».

Quindi massima allerta, ma nessun allarmismo: «Ho invitato i ragazzi a installare sul loro telefonino l'app della polizia **“Youpol”** e a scuola abbiamo messo in atto tutte le misure necessarie per recepire, intercettare. Abbiamo anche collocato nelle scuole medie di Miggiano e Montesano due cassette che abbiamo chiamato **“ConfidiAmo”**, dove i ragazzi nella massima privacy potevano inserire dei bigliettini anonimi e denunciare eventuali storture. A distanza di quasi quattro mesi, però, nessuna segnalazione di rilievo».

Però la bolla è scoppiata “solo” in questi giorni...

«Abbiamo avuto l'onore e il piacere di ospitare nella nostra scuola don Antonio Coluccia, il quale è voluto venire a trovarmi e ha parlato della lettera che



Gianni Sergi,
dirigente
scolastico
dell'Ic. di
Miggiano - Montesano

avevo inviato alle famiglie, elogiandomi anche per il coraggio. Le sue parole hanno avuto un riverbero immediato attraverso TV e stampa e così si sono accesi i riflettori».

Sembra si sia risolto tutto in una bolla di sapone: «Mi sono appena relazionato con il Tribunale dei Minori e mi hanno riferito ancora una volta che non ci sono sviluppi. Questo per dire che la situazione non soltanto è monitorata ma è anche sotto controllo».

Come da questo giornale abbiamo sempre sostenuto, occupandoci anche di vicende ben più delicate (leggi mafia), se il malessere c'è va denunciato. Giusto non creare allarmismi ma neanche nascondere la polvere sotto il tappeto. Il dirigente scolastico non nasconde una certa amarezza per le polemiche che ne sono scaturite: «Sono stato il primo a non mettere la testa nella sabbia o girarmi dall'altra parte di fronte all' informativa. Che, ben inteso, è arrivata anche ai comuni, agli assistenti sociali, di **Miggiano, Montesano e Specchia**, alla collega di **Alessano** il cui comprensivo si allarga fino a Specchia. Del resto, quello che ho fatto è stato solo inviare una lettera ai genitori dei ragazzi di terza media. Non era mia intenzione allarmare alcuno ma solo mettere a conoscenza e attivare, come dicevo, la rete educativa per prevenire eventuali situazioni delicate. Anche per questo, abbiamo avuto a scuola per una giornata intera, a parlare con i ragazzi, per tutelarli, prenderci cura di loro, il **Commissario Capo del Commissariato di Polizia di Taurisano, Antonio De Iaco**».

Fatte le dovute premesse, Gianni Sergi vuole «rassicurare la mia comunità educante e più in generale i cittadini di Miggiano e Montesano e tranquillizzare i genitori. Quello di cui si parla è stato, lo ripeto, un caso isolato, circoscritto. Del quale, peraltro, non si è saputo più alcunché. Quindi, dobbiamo riprendere a vivere la scuola in serenità. Non nascondo che mi abbia dato un po' fastidio che la scuola che dirigo ne sia rimasta marchiata. Non lo meritiamo».

Infine, «continueremo a tenere alta la guardia ma dovremo continuare a lavorare serenamente. Lo dico per la serenità di tutti, dei ragazzi, innanzitutto, e del loro equilibrio psicofisico. E anche per le famiglie che ci affidano quanto di più prezioso: i loro figli. Noi ce ne prenderemo cura come abbiamo sempre fatto, con grande attenzione».

«Miggiano è una comunità sana»

➤ Il sindaco **Michele Sperti** su una cosa non ha dubbi: «Miggiano è una comunità sana!».

Lo ha ripetuto fino alla noia ai giornalisti che lo hanno contattato per avere un parere sulla vicenda, lo ha persino postato sui social.

«Dopo le notizie diffuse in questi giorni, relative a presunti casi di bullismo o violenza tra ragazzi, serve una doverosa presa di posizione», spiega.

«Tutto nasce da un' informativa del Comando Stazione Carabinieri di Specchia dello scorso mese di novembre con la quale veniva riferito agli Istituti comprensivi del territorio di una telefonata di un genitore, preoccupato perché alcuni compagni di scuola del figlio erano soliti portare al seguito dei coltelli, e riferendo altresì di gruppi di ragazzini provenienti da diversi paesi soliti a sfidarsi tra loro».

«Ricevuta la comunicazione», ricostruisce, «il dirigente scolastico del comprensivo di Miggiano - Montesano ha informato le famiglie invitandole a mettere in piedi iniziative finalizzate al controllo e alla verifica di eventuali comportamenti inappropriati dei propri figli».

«Ciascuno ha impiegato le opportune competenze mosso dalle migliori intenzioni», chiarisce il primo cittadino, «ma, attualmente, non risulta che la telefonata arrivata ai carabinieri di Specchia abbia prodotto alcun risultato di indagine, tant'è che nessuna inchiesta è nota né dalle forze di polizia né dalla magistratura».

Allo stesso tempo, nell'ambito del progetto di educazione alla legalità, il dirigente dell'I. C. ha ospitato, nei plessi scolastici di Montesano Salentino, **don Antonio Coluccia**, chiara figura di impegno civile contro la criminalità, il quale, richiamando la lettera del dirigente ai genitori dello scorso novembre, ha lanciato un monito di condanna nei



Michele Sperti,
sindaco
di
Miggiano

confronti di ogni forma di violenza.

«Mi preme sottolineare che in questo territorio, nell'ambito delle proprie competenze, docenti, educatori e associazioni svolgono il proprio ruolo con grande professionalità, passione, responsabilità, scrupolo e rigore, e tale da garantire la crescita armoniosa dei nostri figli», aggiunge Sperti.

«Nessuno può e deve tirarsi indietro o abbassare la guardia di fronte a possibili accadimenti di violenza che, se verificati, devono trovare una comunità pronta ad affrontarli e stigmatizzarli con forte determinazione».

Quello che proprio non è andato giù al sindaco è la bolla mediatica che ha investito il suo paese: «Una realtà come Miggiano permette di conoscere tutti i ragazzi che appartengono alla comunità scolastica e ogni famiglia. Nessun dubbio, pertanto, esiste sulla moralità di ciascuno di loro, così come vi è assoluta certezza che la comunità miggianese è sempre, e da sempre, capace di svolgere un ruolo di sollecitazione propositiva verso i ragazzi».

Michele Sperti, infine, assicura che «non è mai mancato né mancherà l'impegno delle istituzioni, in piena collaborazione con le forze dell'ordine, perché Miggiano possa continuare a essere una comunità sana».

«Ingiustificabile bolla mediatica»

➤ Sulla vicenda è intervenuto pubblicamente anche il

sindaco di Montesano Salentino Giuseppe Maglie.

«Anche in virtù di una incredibile e ingiustificabile bolla mediatica che ha trovato spazio addirittura sui media nazionali», attacca, «voglio affermare e chiarire che la nostra comunità non è coinvolta nella vicenda, se non marginalmente».

«Dispiace constatare, però», continua il primo cittadino, «come una comunità come la nostra, storicamente e notoriamente sana, tranquilla, operosa e da sempre lontana da logiche di violenza, possa salire alla



Giuseppe Maglie,
sindaco di Montesano

ribalta delle cronache nazionali senza la necessaria e puntuale verifica».

Difeso il suo paese, il sindaco Maglie garantisce, comunque, che «continueremo a vigilare attentamente, come fatto finora, insieme alle forze dell'ordine e alle autorità

competenti, nel tentativo di prevenire e magari di stanare ogni possibile occasione di radicamento di forme inclini alla violenza».

Il sindaco Giuseppe Maglie, dopo aver ricordato e ringraziato «per il grande lavoro di prevenzione e per affermare i valori di solidarietà, onestà e fratellanza, che quotidianamente svolgono la scuola, i docenti, le famiglie, la parrocchia, le associazioni e l'amministrazione comunale», si augura che «in futuro si faccia molta più attenzione prima di divulgare notizie di una così evidente gravità che possono ledere significativamente la storia e l'immagine di una qualsiasi comunità».

STORIE DI CORAGGIO, IL DOLORE E LA FORZA

Scorrano. Al *Comprensivo* le testimonianze di **Filomena Lamberti** (la prima donna colpita con acido in Italia) e delle *mamme sopravvissute* **Alessandra Verni, Imma Rizzo e Tiziana Suman**



Una battaglia condivisa contro l'ingiustizia nella giustizia.

Una comunità intera si stringerà intorno a donne-coraggio, **domenica 16 marzo**, alle ore 17,30, presso l'Aula Magna dell'Istituto comprensivo di Scorrano, con l'evento "**Storie di coraggio - Il dolore e la forza**".

L'evento, a ingresso gratuito, è promosso dall'**associazione Astrea**, dall'**associazione Casa di Noemi** e dall'**Istituto Comprensivo di Scorrano** in collaborazione con l'**associazione Pamela Mastropietro** e l'**associazione Spaziadonna-Linearosa** e con il patrocinio del **Comune di Scorrano** e della **commissione provinciale Pari Opportunità**.

In apertura dell'evento, con l'introduzione di **Luna Fiore** e la moderazione di **Mariateresa De Florio**, si susseguiranno gli interventi: della presidente dell'associazione Astrea, **Valentina Presicce**; del sindaco di Scorrano, **Mario Pandinelli**; della presidente della CPO provinciale, **Anna Toma**; dell'operatrice del Centro Antiviolenza Linearosa di Spaziadonna, **Sara Maiorano**; del dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Scorrano, **Fausto Melissano**, che gli organizzatori ringraziano «per la sensibilità dimostrata per una tematica che, oggi, non può essere più sottovalutata da nessuno».

La **scuola** contribuisce in maniera fondamentale alla crescita dei ragazzi: fenomeni di violenza e di discriminazione possono essere **prevenuti e contrastati** attraverso percorsi formativi promossi dalla scuola.



A seguire, le testimonianze di: **Filomena Lamberti, Alessandra Verni, Imma Rizzo e Tiziana Suman**.

Durante l'evento, il contributo da parte degli studenti dell'Istituto comprensivo di Scorrano e di donne e mamme del posto. «Un ringraziamento a tutti i genitori, sempre presenti», dal dirigente scolastico Fausto Melissano, «questo dimostra la loro volontà di far crescere i propri figli con un ricco patrimonio di idee e valori quali il rispetto, l'educazione e la condivisione».

Uno spazio per raccontare storie di donne sopravvissute come **Filomena Lamberti**, la prima donna, in Italia, vittima di violenza con acido. Il 28 maggio 2012, la sua cambiava per sempre: con una **bottiglia di acido**, il marito, che lei aveva deciso di lasciare, le sfregiava il volto e il corpo.

L'uomo fu condannato per maltrattamenti in famiglia, e non per tentato omicidio, a una pena di diciotto mesi. Filomena ha scelto di condividere pubblicamente la sua storia, diventando una voce attiva nella lotta contro la violenza sulle donne.

Un evento per sostenere le battaglie di madri coraggiose che vivono il **vero ergastolo** nella vita e che continuano a raccontare le storie delle loro figlie. Mamme che portano avanti anche una **battaglia** contro permessi premio e benefici penitenziari concessi a lucidi e crudeli assassini. **Tiziana Suman**, mamma di **Erika Preti** uccisa con 57 coltellate da **Dimitri Fricano**. Condannato in via definitiva a 30 anni di reclusione per omicidio, dopo soli sei anni di carcere è stato mandato ai domiciliari perché obeso e iper-fumatore. Una **vergogna** per Erika e per i suoi genitori, costretti a vedere l'assassino della figlia in giro per il paese. Dopo la battaglia e il grande rumore portato avanti dai genitori di Erika, oggi l'assassino, Dimitri Fricano, è tornato in carcere.

Alessandra Verni, mamma di **Pamela Mastropietro**, 18 anni, uccisa da **Innocent Oseghale**, nel gennaio del 2018. Pochi giorni fa la cassazione ha rigettato il ricorso straordinario presentato dal nigeriano e ha confermato l'ergastolo. «Questa sentenza rappresenta un passo significativo verso la giustizia per mia figlia Pamela e per tutte le vittime di atrocità. Oggi questa decisione ci dà nuova forza e speranza», le parole di Alessandra Verni, che continua una battaglia per garantire alla figlia una **giustizia vera e autentica**.

Imma Rizzo, mamma di **Noemi Durini**, 16 anni, uccisa a settembre del 2017 a Specchia, da **Lucio Marzo**. Nell'agosto 2023, Imma ha iniziato una **battaglia** contro i permessi premio quando l'assassino della figlia veniva fermato, per le strade della Sardegna, ubriaco alla guida di un'autovettura. Lucio Marzo era in permesso premio. Già la parola "premio" fa rabbrivire... quale premio può essere concesso a un assassino? Il 27 febbraio scorso, Imma Rizzo e il suo avvocato, **Valentina Presicce**, hanno presentato una **proposta legislativa per abolire i permessi premio** per chi si macchia di reati efferati come il femminicidio, anche se minorenni.

Lo Stato dovrebbe garantire una Giustizia che sia concreta per la sicurezza delle donne e delle famiglie e **non concedere** agli autori di tali fatti criminosi benefici penitenziari e permessi premio. Troppe volte si assiste a un'**ingiustizia nella giustizia**.

È assurdo concedere premi e "regali" a veri e propri criminali, definiti **anche nelle sentenze** lucidi assassini. Sono le vittime e i familiari delle vittime che dovrebbero ricevere tutela, dignità e giustizia. «Auspichiamo pertanto, a chi si illude di risolvere il problema delle carceri mettendo fuori assassini e criminali, di smetterla una volta per tutte di minacciare la sicurezza dei cittadini e di donne. Non v'è poi da stupirsi se l'elargizione disinvolta di questi permessi premio, alla luce delle condotte tenute, suscita l'indignazione delle famiglie e dell'intera società civile», affermano gli organizzatori.

EDIL SCORRANO

Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni Edili

☎ 340 944 61 72 email: edilscorrano@gmail.com

BANDO D'ACCOGLIENZA, UN MILIONE DI POLEMICHE

Castrignano del Capo. I consiglieri di minoranza accusano: «L'amministrazione vuole favorire un contendente». Il sindaco Francesco Petracca: «Trasparenti, seguiamo la Prefettura»

➤ A Castrignano del Capo è scontro sull'assegnazione della gestione del **progetto d'accoglienza per rifugiati e rifugiate SAI**. L'acronimo deriva da Sistema Accoglienza Integrazione, la Rete che fa capo al Ministero dell'Interno e grazie alla quale i singoli comuni di tutta Italia possono attuare la cosiddetta "accoglienza diffusa". Ospitare, cioè, sul proprio territorio migranti titolari di protezione internazionale, destinando loro percorsi di integrazione temporanei, nonché vitto, alloggio, assistenza legale ed altri servizi utili ad inserirsi nel tessuto sociale che li accoglie.

A Castrignano del Capo è appena scaduta la triennialità che faceva capo ad "Archi Lecce Solidarietà". La cooperativa, dopo aver gestito l'accoglienza in paese negli ultimi tre anni, ha partecipato alla nuova gara, misurandosi con altre due pretendenti del settore: il Consorzio "Sale della Terra" e l'S.C.S. "Socioculturale". L'esito ha messo i contendenti in fila per come segue: al primo posto Sale della Terra, al secondo Socioculturale ed al terzo Archi Lecce Solidarietà.

La staffetta da compiersi tra l'ente uscente e quello subentrante passa attraverso un **requisito chiave del bando**: disporre a tutti gli effetti degli alloggi utili all'accoglienza dei migranti sin dal giorno indicato, in questo caso dall'1 di gennaio 2025. È qui che, in queste settimane, hanno puntato i riflettori i consiglieri di minoranza **Giulia Chiffi, Katya Pizzolante e Roberto Calabrese**, sollevando una polemica dalla scia di **oltre un mi-**



lione di euro. Questa la cifra che il vincitore gestisce in tre anni, spendendola sul territorio nell'attuazione di quei servizi di cui sopra (canoni di locazione, vitto, personale ecc.).

I CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE: «LENTEZZA STRATEGICA»

➤ La contestazione dei consiglieri **Giulia Chiffi, Katya Pizzolante e Roberto Calabrese** è chiara e diretta: «la gara per la gestione del Progetto SAI è stata condotta con modalità che hanno penalizzato chi aveva i requisiti e favorito chi non li aveva», denunciano. «Al 1° gennaio, il vincitore provvisorio della gara non disponeva degli alloggi. Il comune

ha quindi richiesto una proroga al gestore uscente, sollevando interrogativi sulla gestione della procedura. A seguito di ciò, abbiamo presentato richiesta di chiarimenti e accesso agli atti. Ma solo dopo due mesi apprendiamo che **la gara è stata dichiarata deserta**. Le tempistiche dilatate hanno di fatto reso inefficace l'esito della selezione, portando all'annullamento della procedura per il venir meno dei requisiti in capo agli operatori inizialmente ammessi». Secondo i consiglieri di minoranza, il tempo che il comune avrebbe lasciato trascorrere («due mesi di ritardo») avrebbe portato al seguente esito: «Il Consorzio "Sale della Terra" è stato dichiarato vincitore ma, alla verifica non aveva neanche una delle strutture che aveva dichiarato in sede di gara. Il secondo e il terzo classificato (Socioculturale S.C.S. e Archi Lecce Solidarietà) inizialmente avevano gli alloggi richiesti, ma li hanno parzialmente persi nel frattempo».

Se il comune avesse verificato i requisiti nei tempi previsti, insomma, secondo Chiffi, Pizzolante e Calabrese il risultato sarebbe stato diverso: «Chi aveva gli alloggi avrebbe potuto ottenere l'aggiudicazione, e **chi non li aveva sarebbe stato escluso**, come previsto dalla legge. Invece, la lentezza dell'amministrazione ha escluso chi era in regola e ha dato tempo a chi non lo era».

«Ora la gara è stata annullata e dovrà essere rifatta», continuano, «e chi prima non aveva i requisiti potrebbe ora trovarsi nelle condizioni di vincere, senza concorrenti. Ci aspettiamo che il comune spieghi le sue decisioni dinanzi alla cittadinanza».

IL SINDACO PETRACCA: "CAVALCANO MALCONTENTO DEGLI SCONFITTI"

➤ Il sindaco **Francesco Petracca** non si sottrae, e fornisce una pronta risposta alla nostra redazione: «Quanto affermato dall'opposizione non corrisponde a verità. Ci tengo innanzitutto a difendere l'operato degli uffici comunali, in cui ho piena fiducia. Posso garantire che hanno lavorato con coscienza e responsabilità, seguendo la norma».

In merito alle dichiarazioni dei consiglieri il primo cittadino ha le idee chiare: «Pure illazioni. Siamo più che sereni sulla procedura e sulle verifiche che il Comune ha effettuato. Anche perché, tutto l'iter è stato eseguito in costante aggiornamento e coordinamento con la Prefettura, dalle fasi iniziali sino agli sviluppi di queste ore».

Nessuna decisione è stata pertanto presa per favorire uno dei contendenti?

«No. Piuttosto è accaduto il contrario. Pur di provare a scuotere l'amministrazione, i consiglieri comunali in questione hanno preso a cuore le sorti di uno dei candidati. Ne hanno raccolto le recriminazioni nonostante queste stesse si siano dimostrate contraddittorie nel tempo. Raccolgo a questo punto l'invito dell'opposizione di fornire spiegazioni alla cittadinanza», conclude Petracca, «e mi riservo di dare nei prossimi giorni una risposta esaustiva e puntuale sulla procedura, dopo averla debitamente approfondita con gli uffici competenti».

Lorenzo Zito



MARTINUCCI

Maestri Pasticceri dal 1950

Laboratory

Santa Maria di Leuca | via T. Fuortes | Tel. 0833758048

TRICASE, RACCOLTA VETRO: SI PUÒ FARE DI PIÙ

Ambiente. In fase di sviluppo un progetto per migliorare quantitativamente e qualitativamente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti degli imballaggi in vetro

➤ A Tricase continuano, attraverso il gestore del servizio di igiene urbana **Gial Ambiente**, le attività di sensibilizzazione legate al progetto finalizzato all'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi in vetro e al potenziamento del servizio di raccolta su tutto il territorio comunale che prevede anche attività di informazione e di sensibilizzazione.

Il progetto, finanziato grazie ai contributi a fondo perduto concessi dal *Bando Sud* promosso da **ANCI** (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e **CO.Re.Ve.** (Consorzio Recupero Vetro), punta a garantire il raggiungimento di più ambiziosi obiettivi di raccolta, in considerazione di un *gap* tra i risultati di raccolta locali e i dati nazionali che evidenzia come una grossa quantità di vetro riciclabile finisce inesorabilmente nel conferimento indifferenziato e venga così destinata *contra legem* in discarica, con ovvie ripercussioni sulle risorse ambientali.

Impiegare nuove materie prime vergini per la produzione di imballaggi in vetro, anziché impiegare materiali riciclati derivanti da un'opportuna differenziata, comporta ulteriori emissioni di CO₂, oltre che riflessi economici, come maggiori oneri di smaltimento e minori introiti per i comuni.

NUOVE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

➤ Il progetto, già entrato in fase di sviluppo, ha l'obiettivo di migliorare quantitativamente e qualitativamente il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti degli imballaggi in vetro, attraverso il potenziamento dei sistemi di raccolta presso le *Utenze TARI Domestiche* e *Non*



Domestiche, già interessate da un'attività di consegna di nuove attrezzature per la raccolta (carrellati e sacchetti sottolavello riutilizzabili) e con l'ausilio di attrezzature complementari presso il **Centro Comunale di Raccolta** e in città con un'isola ecologica informatizzata mobile che sarà di volta in volta segnalata. A tutto ciò è associata una campagna di comunicazione informativa per coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza sulle opportunità derivanti dalle buone abitudini connesse al riciclo del vetro. Si tratta di un'ulteriore iniziativa inserita nel solco degli impegni assunti dall'amministrazione comunale sulle tematiche ambientali e sulla qualità dei servizi offerti ai cittadini, compresi quelli attinenti all'igiene urbana e alla raccolta differenziata.

Ulteriori aggiornamenti saranno condivisi sui canali istituzionali dell'ente (*Sito Web*, *Facebook* e *App Mobile dedicata*). Per qualsiasi informazione si può contattare il gestore del servizio attraverso la mail info@gialambiente.it oppure al numero verde **800 303333** (da rete fissa) e **370 1037842** (da mobile e *Whatsapp*).

Il sindaco De Donno riorganizza gli Uffici

Ufficiale. La *Macrostruttura* è stata suddivisa in 8 settori ed è stata disposta la rotazione dei rispettivi responsabili

➤ Come anticipato su queste colonne, il comune di Tricase vive un'autentica rivoluzione in discontinuità con il recente passato. Il sindaco **Antonio De Donno**, «*al fine di ottimizzare e rendere più efficiente e trasparente l'azione amministrativa*», ha deciso di riorganizzare l'ente. In quest'ottica, la *Macrostruttura* è stata suddivisa in **8 settori** (anziché 9 come in precedenza) ed è stata disposta la **rotazione dei rispettivi responsabili**.

LA NUOVA MAPPA DI SETTORI

➤ **Affari Generali e Cultura:** dr.ssa Annarita Scarscia; **Servizi Economico-Finanziari e Tributi:** dr.ssa Donatella Tasco; **Servizi Socio-Assistenziali:** dr. Antonio De Iaco; **Promozione e Gestione Fondi**

Europei e Comunitari: ing. Vito Ferramosca; **Urbanistica - Edilizia - Attività Produttive - Patrimonio:** geom. Angelo Galati; **Lavori Pubblici:** arch. Marta Fersini; **Ambiente e Cimiteri:** ing. Alessandro Macchia; **Polizia Locale:** dr.ssa Anna-grazia Bello.

IL SINDACO: «SVOLTA STORICA»

➤ «Una pagina storica per la vita amministrativa della città», per Antonio De Donno che rivolge un messaggio di auguri ai responsabili di Settore: «*Le ripartenze si poggiano sempre sul lavoro fatto e i risultati ottenuti. Le vostre nomine nei rispettivi incarichi sono nuove assunzioni di responsabilità consolidate dalla vostra professionalità nei confronti della pubblica amministrazione. Buon lavoro*».




Campagna finanziata dal Bando Anci-Covev




VETRIAMOCI CHIARO

Il vetro si ricicla all'infinito.



Il vetro è un materiale che può avere vita infinita.
È sufficiente effettuare una corretta raccolta differenziata seguendo poche e semplici regole:

- Togli sempre i tappi a bottiglie e contenitori
- Non utilizzare imballaggi di plastica per conferire
- Non contaminare la raccolta con i **FALSI AMICI** del vetro (**NON CONFERIRE** bicchieri di vetro, bicchieri e piatti in ceramica/cristallo, lampadine, specchi, pirofile in pyrex, boccette di medicinali)

per info e segnalazioni:

800303333 3701037842



L'ULIVO VA SEMPRE DI MODA

Milano Fashion Week. Donati degli ulivi a brand e nomi importanti della moda per contrastare la *Xylella*. Premio internazionale della Cultura a **Fratelli Parisi di Taurisano**

Il Salento con i suoi ulivi, i suoi colori e le sue luci sulla passerella della **Milano Fashion Week 2025**, in un progetto ambizioso, in cui si uniscono moda, sostenibilità e identità territoriale.

È **Fashion for Good – La Bellezza è anche nel Donare**, tenutosi a Milano, ideato da **Marianna Miceli** e proposto da **Mad Mood**, con la direzione artistica e light designer di **Axbstudio** e la collaborazione creativa di **Alex Belli**. Media Partner dell'evento **Rai News24, Rai Italia, Rai News.it**.

Fashion for Good – La Bellezza è anche nel Donare è un movimento che unisce moda, sostenibilità e solidarietà per un cambiamento reale. Un'occasione unica per celebrare la bellezza del donare, attraverso il linguaggio universale del *fashion*, capace di coinvolgere brand di lusso, ONG internazionali, associazioni benefiche, enti e istituzioni locali sensibili ai temi dell'ecologia e della responsabilità sociale. Al centro dell'idea il **legame tra moda e ulivo, simbolo del Sud**, nel quale la prima diventa un potenziale strumento di



rinascita ambientale e il secondo diventa elemento centrale della passerella sulla quale sfilano **capi ispirati alla natura, firmati da designer importanti e caratterizzati da dettagli e accessori che richiamano l'albero e la sua terra**.

Fulcro del **Fashion for Good**, è stato **«Radici di Bellezza – Ti regalo un Ulivo»** momento in cui gli organizzatori hanno donato degli ulivi da piantare a brand e nomi importanti, tra cui lo **stilista Alviero Martini** e l'attore **Alex Belli**, a cui è stato consegnato un **Certificato di Adozione e il Bracciale «Radici di Bellezza»**. Gli alberi porteranno il nome di chi li ha avuti in regalo: verranno piantati a settembre in Salento e l'intestatario sarà

annualmente aggiornato sulla crescita dell'ulivo e provvisto dell'olio da esso ricavato. **Fashion for Good** si è aperto con l'Opening Party e Solidarietà, una serata esclusiva nel corso della quale c'è stata la cerimonia di consegna delle venti parrucche che **Fondazione Speranza Eterna** ha donato al reparto di Oncologia Medica dell'Ospedale Humanitas di Milano. A deliziare la serata, una particolare degustazione enogastronomica di prelibatezze a base di prodotti tipici del Salento e Brasile, preparate dalla chef brasiliana **Cleide Rocha**. A guidare gli ospiti all'interno dell'evento, il **«Golden Carpet»**, un tappeto dorato, con un albero di ulivo, ispirato al

cosiddetto **oro liquido**, ossia l'olio extravergine d'oliva pugliese. Dopo la conferenza del 3 marzo, a cui hanno presenziato i designer **Ferrari, Tursunkulov, Dyusengazeva, Rodikova e Adili**, la manifestazione è entrata nel vivo con le **sfilate**, nelle quali, oltre agli altri stilisti internazionali come **Aspara**, hanno sfilato le creazioni di **Laura Spreti, Atelier Lucia e Istituto Cordella**. In passerella le collezioni innovative, create utilizzando materie ecologiche, **dai dettagli ispirati alla natura e all'ulivo, e il trucco e le acconciature che ricordano le olive e l'olio EVO**.



Premio internazionale della Cultura a F.lli Parisi di Taurisano

Sugli abiti delle modelle i preziosi gioielli artigianali della Terra d'Otranto di **Luca Fiocca**, architetto e designer, realizzati con materiali di recupero. Cornice delle sfilate **le luminarie dei Fratelli Parisi**, a cui è stato consegnato il **premio internazionale della Cultura**, insieme ad **Alviero Martini**.

Da sottolineare anche gli allestimenti scenografici evocativi del paesaggio olivicolo salentino e a cura dell'associazione **OlivaMi**, impegnata nella salvaguardia degli ulivi salentini. Spazio, inoltre, a **«Forbici d'Oro per la Solidarietà»**, riconoscimento assegnato a **Géza Béres, brand Dress Me And You**, sarto ungherese, che insieme a **Marianna Miceli**, fondatrice di **Mad Mood Milano** e della **Mediterranean Fashion Week**, **alla stilista Carmela Luciani e al modello Aldo Farinola**, mette il suo talento al servizio di un'idea molto ambiziosa: la creazione di una fondazione internazionale che coniuga moda e beneficenza, organizzando iniziative in tutta Europa per supportare donne pazienti oncologiche, bambini con sindrome di Down e persone con disabilità.

Il Rally Città di Casarano compie trent'anni

Scattato, con l'apertura delle iscrizioni, il conto alla rovescia ufficiale dell'edizione celebrativa del 30° **Rally Città di Casarano**, atteso ritorno della competizione, dopo un anno di pausa, sulle strade del basso Salento il **5 e 6 aprile prossimi**.

La scuderia **Casarano Rally Team**, potendo contare sulla preziosa collaborazione dell'**Automobil Club Lecce**, lavora alacremente per organizzare al meglio l'evento, tra i più amati del centro-Sud, che ritorna ad inaugurare la stagione rallystica di Puglia richiamando grande interesse e partecipazione. «Per celebrare il traguardo dei 30 anni di questo rally», dichiara il presidente della scuderia Casarano Rally Team, **Pier-**

paolo Carra, «abbiamo pensato e voluto un'edizione rinnovata, con spunti di cambiamento e riscoperte. Ne siamo entusiasti e speriamo di offrire agli equipaggi, agli appassionati ed al pubblico, nuovi momenti di puro e sano sport e di emozioni». C'è molta curiosità di conoscere i dettagli del **«Casarano 25»**, gara nazionale del calendario ACI Sport 2025, che saranno presto svelati. Rispetto al passato la manifestazione prevede novità sia nel percorso di gara che nella logistica di servizio. Un restyling all'insegna della spettacolarità e della validità tecnica. Le informazioni sull'evento, insieme a alla modulistica, sono disponibili sul sito internet della manifestazione all'indirizzo **www.casaranorallyteam.it**.



Valentino Caffè lancia podcast Caffè Sospeso

Valentino Caffè è orgogliosa di annunciare il lancio del suo nuovo podcast, **Caffè Sospeso**, un progetto nato dal desiderio di andare oltre il prodotto e dare al caffè il profondo significato che merita. Disponibile su **Spotify**, il podcast è un luogo d'incontro dove dialogare di attualità, viaggi, letteratura e molto altro, sempre con una tazza di caffè come filo conduttore. «Per noi, il caffè non è solo una bevanda: è un simbolo di connessione, un rituale che unisce persone e racconta storie uniche», spiega **Giulia Montefrancesco**, titolare di Valentino Caffè. «Quando insieme alla creative director **Ilenia Tesoro** ci siamo fermate a riflettere su come trasmettere al meglio questo valore, ci siamo dette: «raccontiamo delle storie». Così è nato il podcast **Caffè Sospeso**, un format che celebra l'essenza del caffè come simbolo di legame e condivisione. Chi conosce la comunicazione di Valentino Caffè sa che il nostro obiettivo è sempre quello di andare oltre il convenzionale. Non ci accontentiamo di promuovere il nostro prodotto come migliore di altri: vogliamo farlo vivere. Con il podcast **Caffè Sospeso**, ci proponiamo di promuovere momenti di riflessione, ispirazione e leggerezza. Ogni episodio sarà un invito a fermarsi, proprio come un caffè al bar, per ascoltare storie che aprono lo sguardo sul mondo»



LA SCELTA DEL NOME

Il nome del podcast si ispira a una tradizione napoletana carica di significato: il caffè sospeso, un gesto di generosità che permette a chiunque di ricevere una tazza di caffè offerta da uno sconosciuto. Questo spirito di dono e condivisione è il cuore pulsante del nostro progetto.

TRA CULTURE E STORIE UMANE

Il primo episodio, dal sapore di viaggio e scoperta, invita a esplorare prospettive nuove e sorprendenti, come solo il caffè sa fare. Ogni puntata vedrà la partecipazione di ospiti speciali che condivideranno esperienze, visioni e riflessioni, creando una pausa di qualità che arricchisce e riscalda, proprio come un buon caffè.

FESTA E SAGRA DI SAN GIUSEPPE A SAN CASSIANO

Conivolta tutta la comunità. Dopo i riti che da inizio mese animano il paese, la festa. 4 giorni di celebrazioni da **mercoledì 19 marzo** con la 48esima edizione della Sagra di San Giuseppe

La festa di San Giuseppe, a San Cassiano, è un evento culturale costruito grazie al sapiente lavoro dell'intera comunità, in un affascinante connubio tra religiosità, devozione popolare e amore per la terra. La festa è incentrata sul "cibo come dono" ed è il risultato di un lungo e metodico lavoro collettivo che inizia alla fine di gennaio con la raccolta casa per casa del grano, dell'olio, dei peperoni e di tutti i prodotti della terra necessari per l'allestimento della tavola e per la preparazione delle tredici differenti pietanze offerte il **22 marzo, giorno della sagra di San Giuseppe**. Durante la sagra, si raggiunge il culmine con il rito della **fòcara** (ore 20), un grande fuoco ottenuto dalla raccolta delle fascine di rami d'ulivo, un rito antichissimo, propiziatorio e che segna il passaggio dall'inverno alla primavera (l'accensione sarà curata dal Comitato Feste Patronali).

IL CIBO COME DONO

Lo slogan scelto per portare avanti la tradizione della Sagra ha assunto un'accezione più ampia: donare cibo come simbolo di comunitarismo e solidarietà, come oggetto del dono, ma che può diventare il soggetto del dono stesso. Il cibo che ci dona attimi di fratellanza e collaborazione, diventa il mezzo che unisce intere generazioni, diverse culture e paesi, in un vorticoso turbine di emozioni che, oltre a nutrire il corpo, nutre l'anima, sempre nel rispetto di cosa ci circonda, a partire dall'ambiente, la fonte di tutto. Una festa della tradizione popolare che

nell'ambito del progetto **Ruralia**, nato per sostenere l'identità rurale delle feste popolari dei comuni del **Parco Paduli**, riscopre i valori originari e costruisce nuovi percorsi a sostegno del **cibo sano**.

Dopo un lungo lavoro di condivisione, un'intera comunità ha deciso di investire sull'agricoltura sostenibile, attivando **produzioni agricole comunitarie**, necessarie per la preparazione dei cibi della festa nel rispetto dei principi della biodiversità. A partire dal **grano**, ingrediente principe della festa. Questo prezioso componente è infatti utilizzato sotto forma di farina per la realizzazione del **tradizionale pane di San Giuseppe**, delle **zeppole**, della **massa**, delle **pittule** e delle **ncartellate**; i suoi chicchi sono usati anche per il tradizionale piatto del **grano stumpatu**, cioè decorticato. La scelta è stata quella di utilizzare farine di grani autoctoni, **Saragolla**, **Senatore Cappelli** e **Maiorca**, coltivati dalla comunità su terreni abbandonati dati in comodato gratuito. Inoltre, con la costruzione di una rete tra i produttori del territorio, particolare attenzione è rivolta alla provenienza di tutte le pietanze della sagra: **lampascioni**, **peperoni**, **lupini**, fino all'**opa castrense** degustata in frittura.

SOSTENIBILITÀ E SOLIDARIETÀ

Una festa, all'insegna della **sostenibilità ambientale**, con la scelta di organizzare l'evento limitando il più possibile l'uso della plastica, dando la possibilità di acquistare un bicchiere eco-sostenibile e poterlo riempire gratuitamente presso i due distributori di acqua allestiti nell'area della festa.

Sarà possibile acquistare il grano **stumpatu** e la farina autoprodotta dalla comunità, ai **banchetti solidali** organizzati dalle ragazze del Servizio Civile.

Il ricavato, insieme a quello raccolto dall'associazione Ctg Radice Aps, che riproporranno il **madonnaro** antica tradizione di disegno per terra con l'utilizzo di materiale povero, sarà devoluto in beneficenza. L'associazione, inoltre, quest'anno in collaborazione con il centro di formazione SVEG, ha avviato i **laboratori di San Giuseppe**, con la preparazione dei **vermiceddhi**, recuperando una tradizione grazie al fondamentale contributo di **nonna Assunta De Blasi**. Un nutrito gruppo di signore, dal 24 febbraio, stanno preparando i **vermiceddhi**, che verranno cotti e offerti dopo la processione di **mercoledì 19**.

Giornate intense, quelle che precedono la Sagra: tantissime volontarie e volontari intenti nella preparazione della Massa, dei lampascioni, delle **pittule**, del pesce fritto, dei lupini e del **grano stumpatu** che verrà anche distribuito porta a porta a tutta la comunità il sabato che precede la Sagra.

TAVOLE E CONDIVISIONE

Si declina il senso della condivisione che trova la massima espressione nel rito delle "tavole", che gruppi di cittadini imbandiscono nei luoghi distribuiti attorno alla piazza del paese: quella **tradizionale**, allestita nella chiesa rupestre della Madonna della Consolazione; la **Tavola della Comunità**, nella sala consiliare; la **Tavola dei bimbi**, curata dagli alunni della Scuola dell'Infanzia presso il municipio; la **Tavola**



del Comitato Feste, nella cappella di San Rocco; la "Tavola Abile", presso la Rsa Cattamo con cui i ragazzi del Centro Diurno incontrano la comunità; quella dell'associazione **Officina dei Teatranti**, in una vecchia casa in via Pisanelli; la **Tavola del gruppo dei donatori Fratres**, nella cappella della Madonna degli Angeli; quella della **Confraternita**, in collaborazione con l'**Istituto alberghiero di Santa Cesarea**. L'offerta dei prodotti più buoni è diventata la via per costruire un ponte tra generazioni. Al fianco della grande **tavola devozionale**, quella **dei bambini**, nata in collaborazione con l'Istituto comprensivo per continuare una preziosa opera di educazione ai valori

g c a f é
Risto Bar - Spongano (Le)
Via Extramurale
f @
digitavolo.com/giannibar



sempre aperti

RISTOBAR - PANINERIA & ROSTICCERIA
APERITIVI - COCKTAIL AFTER & DINNER
TORTE & SPUMONI - TABACCHI
AUTOLAVAGGIO SERVITO
STAZIONE DI SERVIZIO CARBURANTE
ACCESSORI AUTO

329 217 4465

il Mattarello

Steak House - Pizzeria - San Cassiano (Le)

digitavolo.com/mattarello/menu



San Cassiano | Via Risorgimento c/o Villa
389 263 6927 f @

SIANO, COMUNE DELLA CONVIVIALITÀ

Marchio identitario. San Cassiano Comune della Convivialità e De.Co. del *Granu Stumpatu*

Il sindaco Lazzari: «Sostenibilità, sovranità e sicurezza alimentare e accessibilità al cibo di qualità»



UN MUSEO PER TUTTI

La festa è un'opportunità per la valorizzazione dei contenuti culturali attraverso attività di **arte pubblica**. Per l'occasione, con l'**apertura straordinaria del Miab, Museo Iconografico di Arte Bizantina**, sarà possibile visitare la preziosa **Cripta Bizantina**.

Un museo per tutti scaturisce da una riflessione che il Miab ha avviato sul tema dell'accessibilità dei beni culturali ai diversamente abili, che ha portato alla predisposizione di specifiche **esperienze interattive e di realtà aumentata**. Tale riflessione, condivisa con gli organizzatori della **Festa di San Giuseppe**, ha condotto a un evento accessibile a tutti: chiunque potrà partecipare pienamente, indipendentemente dalle proprie esigenze o dalle proprie abilità. In particolare, un **percorso di fruizione della festa** sarà dedicato agli ospiti della **delegazione provinciale dell'AIDP, Associazione Italiana Persone Down**.



LA MUSICA

Sempre **sabato 22 marzo**, serata di festa allietata dal ritmo della musica delle **Ronde di Pizzica** che precedono e seguono il concerto del **Canzoniere Greco Salentino**, con la prima tappa del Tour che celebra il 50° anno di attività del gruppo.

COMUNE DELLA CONVIVIALITÀ

I giorni tra la festa del 19 e la sagra del 22 marzo saranno dedicati a incontri pubblici, dal titolo **Tavola della Convivialità: Il cibo come dono, con esperti di enogastronomia e politiche del cibo**.

Sarà in questa occasione che la comunità di San Cassiano presenterà il suo marchio identitario: **San Cassiano Comune della Convivialità** e la sua prima **De.Co. del Granu Stumpatu**.



«TURISMO SANO E RESPONSABILE»

Il sindaco **Oronzo Lazzari**: «La **Sagra di San Giuseppe** ha segnato una partecipazione della comunità e di curiosi sempre crescente. Nata dal forte legame con la **terra**, è oggi occasione per riflettere su **sostenibilità, sovranità e sicurezza alimentare e accessibilità al cibo di qualità**.

La **partecipazione** delle comunità alla costruzione di un futuro condiviso, un'agricoltura sana e **multifunzionale**, la valorizzazione della **cultura rurale** mediante una comunicazione capace di sperimentare **nuovi linguaggi, legati all'arte e all'architettura**, sono le basi per costruire un'offerta capace di intercettare un **turismo sano e responsabile**, promuovere prodotti culturali e innovativi in tutti i mesi dell'anno, garantire un sostegno alle associazioni e agli abitanti che si occupano di organizzare eventi con una forte connotazione rurale.

Una festa di una comunità intera all'insegna dell'ospitalità e della convivialità».



fondanti della manifestazione.

Entrambe imbandite con il grano, i lupini, e le farine autoprodotte, i particolari pani devozionali cotti da un forno locale, i **vermiceddi** di grano *Saragolla*, la **massa** (realizzata a mano dalle **donne della massa**), le **'ncartellate** di grano *Maiorca* opera di una pasticceria locale, i **lampascioni** del Parco dei Paduli, oltre che al miele, il vino, l'olio, finocchi, cavolfiori, fave, prodotti da aziende condotte da giovani del posto.

Tutte le tavole saranno benedette dal parroco Don Giuseppe nella giornata di **mercoledì 19** e, alla fine della sagra, tutti i prodotti saranno donati a chi ne ha più bisogno secondo lo spirito e il fine stesso della tavola.

7, 8 e 9 MARZO

Bentornata
GARDENSIA

**FERMIAMO
LA SCLEROSI
MULTIPLA
CON UN FIORE.
anzi due.**

Per la Giornata Internazionale della Donna, ritorna Gardensia: da 20 anni l'evento che riempie di colore e solidarietà le piazze italiane!

Scegli tra una gardenia e un'ortensia, oppure scegline entrambe. Grazie al tuo contributo, potremo sostenere la ricerca scientifica su sclerosi multipla e patologie correlate e garantire e potenziare i servizi sul territorio per le persone colpite, la maggior parte delle quali sono giovani e donne.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Trova la piazza più vicina a te su www.aim.it/gardensia

DONA AL
45512

#gardensia

20
ANNI



**SCLE
ROSI
MULTI
PLA**
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SMI

Tradizione e design
per la tua casa in Puglia!

DISPONIBILI
DA
26€



**PRODUZIONE
MONTEDURO**

Griglie di ventilazione in Pietra Leccese
PERSONALIZZATE SU MISURA



CHIAMA AL 3478106593
WWW.PRODUZIONEMONTEDURO.IT

TAVOLA ITINERANTE A MINERVINO DI LECCE

La novità Il percorso si snoderà lungo le vie del paese ed interesserà anche **Cocumola e Specchia Gallone**. Un trenino per collegare i tre centri abitati

Un rito che unisce fede, cibo e comunità. Un gesto di condivisione che si tramanda da generazioni.

Un rito che attraversa il tempo, le Tavole di San Giuseppe sono il cuore di una storia che continua.

Minervino di Lecce è tra i centri più attivi nel tramandare questa tradizione. Qui, decine di famiglie si impegnano per intere settimane per organizzare le Tavole, che si aprono la sera del **18 marzo** e per le ore successive accolgono il pellegrinaggio dei devoti.

Dalle indiscrezioni della vigilia, in attesa della presentazione ufficiale, abbiamo appreso che quest'anno si punterà su una **Tavola itinerante** che coinvolga anche i centri abitati di **Cocumola e Specchia Gallone**.

Il turista, che inconsapevolmente diventerà pellegrino, verrà avvolto da profumi, sapori e ritualità che potrà conoscere, condividere e degustare nei punti di ristoro.

Una selezione delle 13 pietanze presenti sulle tavole si potranno degustare intorno al calore di un piccolo falò.

Fulcro nodale della "**Tavola itinerante**" resterà **piazza Umberto I** a Minervino di Lecce.

Per agevolare gli spostamenti e il collegamento di Minervino con le frazioni di Cocumola e Specchia Gallone, il comune ha previsto la percorrenza nei due sensi di un trenino.

«La scelta di avviare una nuova narrazione dei riti religiosi salentini», spiega



la consigliera comunale con delega alle Tavole **Antonella Destro**, «mira a favorire un turismo lento e di prossimità, che vada alla ricerca delle destinazioni minori, alla riscoperta della tradizione, delle feste singolari o popolari, dove gli abitanti dei territori si confondono con i turisti, in un esempio reciproca combinazione. Un turismo che trattiene in sé le caratteristiche esperienziali e contribuisca alla scoperta dell'autenticità delle comunità», conclude Destro, «dando l'esclusiva all'ospite viaggiante di partecipare alla vita "reale" della comunità ospitante».

Anche quest'anno Le Tavole di San Giuseppe a Minervino di Lecce sono animate dal Mercatino del Gusto.

A Cerfignano (Santa Cesarea)

A **Cerfignano**, la tradizione delle Tavole di San Giuseppe continua a essere tramandata di padre in figlio.

Oltre alle tavole allestite privatamente dai devoti e che sarà possibile ammirare tramite visite guidate, anche quest'anno, la Pro Loco allestisce la sua tavola con tutti i cibi tipici della ri-

correnza. Il luogo adibito a contenere l'evento è quello della tensostruttura accanto alla chiesa di San Giuseppe, dal pomeriggio di **martedì 18** e poi nella mattina di **mercoledì 19 marzo**.

La tavola presenterà tutte le pietanze della tradizione, sistemate nell'ordine in cui dovranno essere consumate.

Inoltre, il tovagliato presenterà l'immagine del Santo e presenterà decorazioni floreali.

Tra i piatti che si potranno gustare: **pampuscuni oju e citu, massa cu li cauli, ciciri, rape ndilissate, pittule cu lu caulufuru, struffuli e carteddhrate, maccarruni cu le mele**. Alla fine, il pasto si concluderà con arance, finocchi e vino.

A Poggiardo

In calendario a Poggiardo, al Rione Santa Croce, la trentatreesima edizione della Sagra di San Giuseppe.

Sabato 15 marzo, dalle 18, il Santo Rosario; alle 18,30, Santa Messa e alle 19,30 l'apertura della Sagra con distribuzione della massa e delle altre pietanze tipiche dedicate a San Giuseppe.

Il **Gruppo Devoti Tavola di San Giuseppe**, invece, organizza la III Edizione della **Tavola** presso il Palazzo della Cultura a Poggiardo.

Martedì 18, dalle 17, si reciterà il Santo Rosario; **mercoledì 19**, dalle 9 alle 22, l'esposizione della **Tavola di San Giuseppe**.

A Nociglia

La tavola in onore di San Giuseppe a **Nociglia** sarà adornata da fiori e arance, offrendo omaggio a una tradizione che affonda le sue radici in una

leggenda antica. Secondo il racconto popolare, infatti, il bastone di legno secco del santo fiorì miracolosamente per conquistare l'amore di Maria. L'evento avrà inizio il giorno della vigilia, **martedì 18**, con la benedizione del pane alle 13 e poi la sua distribuzione nelle case a partire dalle 15.

Mercoledì 19 marzo prevede invece l'allestimento della grande tavola in piazza Ruggeri, la quale verrà aperta al pubblico solo in seguito alla sua benedizione e al termine della processione della statua di San Giuseppe.

Rua
de li travaj

TRATTORIA

piatti tipici «de lu capu»

è gradita la prenotazione

PATU' _via F. Cavallotti (p.zza Indipendenza)_

349 058 45 31

ALLA GRANDE TAVOLA DI GIURDIGNANO

Origini antiche. Si ritiene che si tratti di un rimando al feudalesimo, quando il signore mostrava la propria benevolenza ai sudditi, organizzando un banchetto una volta all'anno

Un antichissimo rito viene celebrato a **Giurdignano** in occasione della **Festa di San Giuseppe**.

Si tratta di pranzi allestiti in onore del Santo, protettore dei poveri, dei fuggiaschi, degli emigrati e degli emarginati, a cui tutto il paese collabora, riempiendo il paese di profumi e spezie, con grande attenzione ai dettagli.

Le **Tavole di San Giuseppe** vengono apparecchiate con tovagliati bianchi e sistemate nella stanza più grande della casa, come vuole la tradizione. Al centro, l'immagine del santo adornata da fiori e candele.

Il **rito della Grande Tavola di 13 santi** sarà celebrato, come ogni anno, in Piazza Municipio e curata, insieme alla **Sagra**, dalla **Pro Loco "Sant'Arcangelo de Casulis"**.

L'evento avrà luogo **martedì 18 marzo** dalle 19 e prevede la degustazione del piatto di San Giuseppe presso gli stand dislocati per le vie del paese.

La messa e la processione, invece, si svolgeranno la sera di **mercoledì 19** alle ore 17, a seguito delle quali è previsto anche uno **spettacolo pirotecnico** a cura di **"The Wolf"**.

Le Tavole sono simbolo di devozione, tramandato nel tempo tra le famiglie e che giunge fino ai giorni nostri.

Durante il rito della grande tavola, saranno serviti, oltre a finocchi, pane e arance, i piatti della tradizione:



ceci, cartellate e "purciddhruzi" con il miele, olio, "vermiceddhri" con ceci, pasta con il miele e mollica di pane, e molto altro.

Non si hanno notizie certe circa le origini della festa, ma tra le ipotesi più quotate si ritiene che si tratti di un rimando al feudalesimo, quando il signore mostrava la propria benevolenza ai sudditi, organizzando un banchetto una volta all'anno.

Secondo la leggenda, la devota che organizza "una tavola" e decide di invitare i Santi dovrà sempre calcolare un numero dispari di invitati da accostare alla presenza di San Giuseppe, di Gesù Bambino e della Madonna. Il santo cui è dedicata la festa scandirà i ritmi del pranzo tramite dei colpi di forchetta sul piatto.

A Uggiano la Chiesa e Casamassella

In occasione della **Festa di San Giuseppe**, la **Pro Loco Uggiano e Casamassella Aps** e l'**Associazione Salento Km0** organizzano due appuntamenti per conoscere il rito delle **Tavole di San Giuseppe**. Pianificate delle **visite guidate gratuite** per **martedì 18 e mercoledì 19 marzo**, con ritrovo in **piazza Umberto I a Uggiano la Chiesa**.

Il primo appuntamento è previsto per le ore 18, da cui prenderà il via la visita guidata con la Pro Loco. Alle ore 18,30 avrà invece inizio il percorso insieme a Salento Km0, guidato da **Francesca Casaluci**, antropologa culturale, e **Franco Merico**, docente di sociologia presso l'Università del Salento. Il secondo appuntamento si terrà dalle ore 9 alle ore 12, insieme ai soci della Pro Loco di Uggiano e Casamassella. Si consiglia di prenotare la partecipazione agli eventi contattando i seguenti numeri: visita guidata con Salento Km0 Tel. 328.6594611; visita guidata con la Pro Loco Tel. 328.4692989. I due interventi si inseriscono nel progetto Casamassella - Borgo delle Tessitrici del comune di Uggiano la Chiesa, finanziato dal Ministero della Cultura - Bando PNRR Borghi 2023-2026. In occasione della ricorrenza di San Giuseppe, la Pro Loco allestirà una tavola insieme all'amministrazione comunale presso l'aula consiliare.

A Surano

Anche quest'anno dopo la **processione del 19 marzo**, a **Surano** si terrà la tradizionale

Taula di San Giuseppe, organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione e partecipazione di donne e uomini della comunità. In piazza Santi Martiri (in caso di condizioni meteo avverse, presso il Laboratorio del Gusto), dalle 19,30, un'occasione di condivisione con la degustazione del pane e dei **vermiceddhri**, tipici di San Giuseppe.

A Gemini di Ugento

Gemini festeggia San Giuseppe con una doppia celebrazione.

L'evento prevede infatti l'allestimento di una **tavola** e una **focaredda**. Si comincerà **mercoledì 19 marzo**, quando nel centro ricreativo **Don Bosco** verrà allestita la tradizionale tavolata, apparecchiata con le pietanze care al santo. Oltre a **rape, frutta, pane e vino**, i partecipanti potranno gustare piatti tipici della tradizione: **trie cu lu mele e muddhica, stoccapisce, vope fritte, ciceri e tria, pampasciuni ddilessati, fiche siccate cu le mennule**.

L'inaugurazione è prevista per mezzogiorno e il banchetto verrà consumato all'apertura insieme ai bambini delle scuole elementari.

Fuoco rituale e "A Caremma te San Giuseppe"

Ad Ugento, Gemini e Torre San Giovanni. La sopravvivenza di questi rituali è un fattore di identità. È espressione del patrimonio culturale immateriale di un'intera comunità

Il giorno di San Giuseppe (**19 marzo**) nei territori di

Ugento, Gemini e Torre San Giovanni, si accendono dei falò che prendono il nome di focareddhre.

Accompagnate dalla convivialità del vino e della carne alla brace, rappresentano un momento di rinascita. San Giuseppe potrebbe essere definito un santo **equinoziale** perché di fatto, segna l'inizio della primavera.

Con la Primavera, il fuoco diviene simbolo purificatore dei mali che lasciano la vecchia stagione ed evoca una luce che augura prosperità e fecondità per la nuova. Ma la tradizione non si ferma perché, un altro elemento che caratterizza questi rituali

legati al fuoco prevede la presenza di un fantoccio: **A Caremma te San Giuseppe**.

Compagna ormai del periodo pasquale, si abbiglia come un'anziana donna salentina degli anni Trenta/Quaranta in cui è immancabile il tradizionale "maccaturu".

Tradizionalmente, la caremma viene esposta sui balconi o all'ingresso delle abitazioni di Ugento, Gemini e Torre San Giovanni «subito dopo il giorno di San Vincenzo (il 22 gennaio). Da inizio al Carnevale e accompagnava lo scandire delle giornate sino a poco prima della fine della Quaresima. [...] Veniva poi issata sulla Focareddhra prima che venisse accesa», racconta **Angelo Minenna**, guida turistica. Ha il potere quasi

taumaturgico di attirare su di sé ogni sorta di cattiveria ed evento negativo che potrebbe colpire la famiglia che la realizza. In questo modo, la sua presenza raccoglie tutti i mali e le ingiurie nel periodo in cui viene esposta; il giorno di San Giuseppe (19 marzo) viene poi immolata sulla focareddhra con l'augurio di liberare definitivamente da ogni potenziale disgrazia. Economica, familiare, politica. Perché bruciarla? Perché il fuoco dà origine alla ritualità che allontana le potenze malefiche. La sopravvivenza di questi rituali - quasi arcaici poiché la simbologia rituale del fuoco affonda le proprie radici nell'antica Grecia, passa per Roma e arriva alla cultura cristiana - è

un fattore di identità. È espressione del patrimonio culturale immateriale di un'intera comunità. Consapevoli di questo valore, la **Pro Loco Ugento e Marine** con l'**Associazione Culturale Gemini**, propongono la II ed. del concorso "A Caremma te San Giuseppe". Le caremme verranno selezionate da apposita giuria e premiate per: bruttezza, simpatia, originalità e tradizione. Le foto dovranno essere inviate entro il 17 marzo all'indirizzo mail caremmatesangiuseppe@gmail.com e il materiale dovrà essere accompagnato da una breve descrizione del processo di realizzazione (tecniche e materiali) con i dati anagrafici di chi ha realizzato la Caremma. Sefora Cucci



CATCALLING, «NON È UNO SCHERZO»

La campagna di PARI. Contro la violenza di genere che si realizza attraverso attenzioni non consensuali e indesiderate, come gesti, fischi, commenti, allusioni sessuali più o meno volgari

Una campagna di sensibilizzazione pubblica contro il *catcalling* per far fronte comune ed arginare le molestie contro le donne nei luoghi pubblici.

Questa l'idea promossa dall'aps PARI, di concerto con la Commissione Pari Opportunità della Provincia di Lecce, che ha già raccolto l'adesione di numerosi Comuni ed associazioni salentini.

L'iniziativa, dal titolo "Non è uno scherzo", è stata lanciata a febbraio nella sala conferenze di Palazzo Adorno (con gli interventi di Anna Toma, presidente della CPO della Provincia di Lecce, Maria Chiara Spagnolo, docente di Sociologia per Unisalento, Enza Miceli, counselor ed esperta sul tema della violenza di genere, e Lorenzo Zito, dell'associazione Pari), ma parte da lontano.

È infatti il naturale sfogo del percorso condotto dall'associazione Pari negli scorsi mesi, in cui si sono tenuti diversi incontri nelle scuole della provincia di Lecce sul tema della violenza di genere, al fine di sensibilizzare tutte e tutti sul tema.

Il percorso, supportato dalla CPO della Provincia di Lecce, che sotto la guida della sua presidente Anna Toma è costantemente impegnata in azioni ed attività sui temi della violenza di genere, nasce proprio nella convinzione che occorra la consapevolezza e l'impegno di tutti per contrastare il *catcalling* e la violenza patriarcale.

Da qui l'idea di sensibilizzare e far rete, accogliendo adesioni gratuite che si sono già manifestate in più centri: in pochi giorni, i manifesti della campagna sono apparsi a Patù, Racale, Ruffano e Tricase, ed a breve seguiranno altri comuni che hanno manifestato il proprio interesse.



PUÒ AVERE GRAVI CONSEGUENZE

Il *catcalling* è una forma molto diffusa di violenza di genere (il 79% delle donne italiane ha dichiarato di aver subito la prima molestia in strada già prima dei 17 anni di età) che si realizza attraverso attenzioni non consensuali e indesiderate, come gesti, fischi, commenti, strombazzate dalle auto, allusioni sessuali più o meno volgari.

Non è, come spesso viene rappresentato dal pensiero maschilista dominante, un comportamento innocuo: esso, al contrario, può avere gravi conseguenze per le donne che ne restano vittima, provocando ansia, depressione, rabbia, problemi di autostima e gravi ripercussioni sulla vita privata, su quella professionale e nelle relazioni interpersonali.

Anche molte donne tendono a minimizzare il suo impatto, non essendo consapevoli di quanto sia realmente negativo, anche a causa del "processo di auto-oggettivazione" che le porta a guardare sé stesse e i propri corpi dalla prospettiva degli uomini che le guardano e le giudicano, partendo da una marcata disparità di potere tra i generi.

LA CAMPAGNA

Negli incontri scolastici dell'ultimo anno, Pari ha raccolto numerose testimonianze di *catcalling* da studentesse di età compresa tra 12 e 18 anni che, in maniera anonima, hanno raccontato quanto loro accaduto per strada, nei bar, sull'autobus o in altri luoghi pubblici.

Da qui la scintilla per accendere la luce su questo fenomeno, lanciando un appello a cittadini, istituzioni, associazioni ed a tutti coloro che vogliono unirsi all'iniziativa.

La campagna di sensibilizzazione "Non è uno scherzo" è infatti una campagna aperta.

A chi vi aderisce, liberamente e gratuitamente, è offerta la possibilità di condividere i contenuti grafici e testuali della stessa (sui propri canali di comunicazione o in affissione nel proprio Comune), aggiungendo il proprio logo istituzionale o quello del Comune di appartenenza. La campagna "Non è uno scherzo", oltre ad al-

cune delle testimonianze raccolte, veicola un contenuto informativo sul fenomeno del *catcalling*, richiamando l'attenzione di tutti sugli effetti che esso può provocare.

Per ulteriori info e per il rinvio ai contenuti è possibile consultare le pagine social di "Pari associazione culturale".

La presidente di PARI aps, Deborah Russo, ha commentato così l'iniziativa: «Il lavoro che abbiamo portato avanti nelle scuole in questi mesi sul tema ci ha restituito misura di quanto anche quelle molestie che sono socialmente ritenute innocue possono pesantemente incidere sulla vita delle persone. È emersa palese la necessità di approfondire questo tema, di non lasciare che questo lavoro restasse circoscritto alle mura scolastiche. Per questo abbiamo deciso di investire in una campagna di comunicazione che, creando una rete, trasformasse le testimonianze in quella consapevolezza che la nostra società non ha ancora raggiunto. Ringraziamo quanti hanno sin qui espresso entusiasmo per l'idea, unendosi alla rete che abbiamo creato».



FORTE
IMMOBILIARE

Se hai deciso di vendere il tuo immobile
Noi possiamo aiutarti

Affidati a Noi

via L. Ariosto, 45 - TRICASE - Tel. 0833 54 35 05

www.forteimmobiliare.com

COMPRI CASA? ECCO QUANTO TI COSTA

Tutti i prezzi paese per paese. Il prezzo a metro quadro per gli immobili residenziali in vendita in ogni comune e il tariffario nelle località più importanti della provincia

COSTO IN EURO AL METRO QUADRO

Paesi	2025	2024	+/- %
Lecce	1.623		
Alessano	807	815	-0,98
Alezio	1.023	982	+4,18
Alliste	974	955	+1,99+
Andrano	826	637	29,67
Aradeo	633	587	+7,84
Bagnolo del Salento	537	559	-3,94
Botrugno	573	557	+2,87
Calimera	648	580	+11,72
Cannole	629	739	-14,88
Caprarica di Lecce	559	519	+7,71
Carpignano Salentino	715	625	+14,40
Casarano	717	736	-2,58
Castrignano de' Greci	654	617	+6,00
Castrignano del Capo	1.657	1.561	+6,15
Castro	2.338	2.345	-0,30
Collepasso	480	453	+5,96
Corigliano d'Otranto	741	726	+2,07
Corsano	870	911	-4,50

PROSEGUE A PAGINA 18



In provincia di Lecce oggi per gli immobili residenziali in vendita sono richiesti in media **€ 1.218 al metro quadro**, con un aumento del 4,64% rispetto a 12 mesi fa (1.164 €/m²). Per un affitto sono invece richiesti in media **€ 8,16 al mese per metro quadro**, con un aumento del 0,25% rispetto all'anno prima (€ 8,14 mensili al mq). Nelle tabelle di fianco il costo al metro quadro per la vendita in ogni comune; di seguito, con l'ausilio dei dati di *immobiliare.it*, il tariffario nelle località più importanti della provincia.

IN CITTÀ



A LECCE. Per acquistare casa occorrono in media **€ 1.623 al metro quadro**. Si tratta del picco massimo degli ultimi due anni con un aumento del 14,05% rispetto a un anno fa (1.423 €/m²). Il prezzo richiesto per gli immobili in vendita è più alto in **Centro**, con **€ 1.872 per mq**; il più basso nella zona **Zona industriale, Villa Convento, Masseria Marsello** con una media di **€ 803 al mq**. Per l'affitto, richiesti in media **€ 8,63 al mese per mq** (+ 1,05%; € 8,54 mensili al mq). Il prezzo più alto nella zona **Università, via Taranto, Borgo Pace**, con **€ 10,19 al mese per mq**. Il prezzo più basso, invece, nelle zone **Pranzo, Stadio, Partigiani, Fondone, via Merine** con una media di **€ 7,51 al mese per metro quadro**.



SULL'ADRIATICO



A MELENDUGNO. Per l'acquisto, richiesti in media **€ 1.333 al metro quadro**, con una diminuzione dell'1,11% rispetto all'anno prima (1.348 €/m²). Per l'affitto bisogna considerare un costo medio di **€ 13,70 al mese per metro quadro** (+5,22%; € 13,02 mensili al mq).

A OTRANTO. Per gli immobili residenziali in vendita, richiesti in media **€ 2.281 al metro quadro**, con una diminuzione dell'1% rispetto a dodici mesi fa (2.304 €/m²). L'affitto in media è di **€ 10,04 al mese per metro quadro** (+ 32,98%; € 7,55 mensili al mq).

A UGGIANO LA CHIESA. Un immobile si acquista in media con **€ 826 al metro quadro**, con un aumento del 29,67% rispetto a dodici mesi fa. Per l'affitto, richiesti **€ 5,53 al mese per mq** (-30,70%; € 7,98 al mq).

A SANTA CESAREA TERME. Per l'acquisto occorrono in media, **€ 1.695 al metro quadro**, con un aumento del 5,08% rispetto a un anno fa (1.613 €/m²). Affittare costa in media **€ 8,06 al mese per metro quadro** (+16,64%; € 6,91 mensili al mq).

A CASTRO. Immobili residenziali in vendita a un costo medio di **€ 2.338 al metro quadro**, con una diminuzione dello 0,30% rispetto a dodici mesi prima (2.345 €/m²). Per l'affitto, chiesti in media **€ 10,11 al mese per metro quadro** (+35,16%; € 7,48 mensili al mq).

A DISO E MARITTIMA. Immobili residenziali in vendita a **€ 1.275 al metro quadro**, con un calo del 2,22% rispetto a un anno fa (1.304 €/m²). Affitti in media a **€ 5,51 al mese per metro quadro** (-33,21%; € 8,25 mensili al mq).

AD ANDRANO. Per acquistare un immobile, il costo medio al metro quadro è di **€ 826**, con un aumento del 29,67% rispetto a dodici mesi fa. In affitto sono richiesti in media **€ 5,53 al mese per metro quadro** (-30,70%; € 7,98 mensili al mq).



COSTASALENTO

SERVIZI IMMOBILIARI E TURISTICI

Luoghi da abitare tra storia e natura ospitali per vocazione

Via Regina Elena, 131 - **CORSANO**

Tel. **0833.533054 - 347.7154295**

www.costasalento.com



Con Costa Salento innamorarsi del Salento è più facile

CASE LONTANO DAL MARE, I PREZZI



COSTO IN EURO AL METRO QUADRO

Paesi	2025	2024	+/- %
Cursi	516	385	+34,03
Cutrofiano	577	656	-12,04
Diso	1.275	1.304	-2,22
Gagliano del Capo	2.108	2.160	-2,41
Galatina	846	799	+5,88
Galatone	838	759	+10,41
Gallipoli	2.076	1.959	+5,97
Giuggianello	485	1.043	-53,50
Giurdignano	1.117	983	+13,63
Maglie	886	836	+5,98
Martano	754	791	-4,68
Martignano	536	616	-12,99
Matino	895	817	+9,41
Melendugno	1.333	1.348	-1,11
Melissano	504	504	/
Melpignano	586	659	-11,08
Miggiano	721	727	-0,83
Minervino di Lecce	561	673	-16,64
Montesano Salentino	494	379	+30,34

PROSEGUE A PAGINA 19



A GALATINA. Immobili residenziali in vendita, in media, a € 846 al metro quadro, con un aumento del 5,88% rispetto a un anno fa (799 €/m²).

Per l'affitto il costo medio è di € 5,85 al mese per metro quadro (+27,45%; € 4,59 mensili al mq).

A CUTROFIANO. L'acquisto di una casa costa in media € 577 al metro quadro, con un calo del 12,04% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (656 €/m²).

Affitto in media a € 4,49 al mese per metro quadro (-41,91%; € 7,73 mensili al mq).

A MARTANO. Per acquistare casa servono, in media, € 754 al metro quadro, con una contrazione del 4,68% rispetto a dodici mesi fa (791 €/m²).

Per l'affitto bisogna mettere in conto una spesa media di € 7,69 al mese per metro quadro (+3,08%; € 7,46 mensili al mq).

A SUD OVEST



A PARABITA. Immobili residenziali in vendita in

media a € 877 al metro quadro, con un aumento dell'11,72% rispetto allo stesso periodo del 2024 (785 €/m²).

Affitti in media a € 4,48 al mese per mq (14,67%; € 5,25 mensili al mq).

A MAGLIE. Immobili residenziali in vendita a un costo medio di € 886 al mq con un incremento del 5,98% rispetto a un anno prima (836 €/m²).

Affittare un'abitazione costa in media € 4,13 al mese per metro quadro (-17,40%; € 5,00 mensili al mq).

A SCORRANO. Per acquistare un'abitazione richiesti in media € 668 al metro quadro, con una diminuzione dello 0,30% rispetto allo stesso periodo del 2024 (670 €/m²). Quota per l'affitto, in media, a € 4,55 al mese per metro quadro (-15,11%; € 5,36 mensili al mq).



A CASARANO. Per comprare casa chiedono in media € 717 al mq, con un calo del 2,58% rispetto ad inizio 2024. Per l'affitto occorrono, sempre in media, € 3,68 al mese per mq (-21,54%; € 4,69 mensili al mq).

A SUPERSANO. Immobili residenziali in vendita in media a € 552 al metro quadro, con un aumento del 8,66% rispetto a inizio 2024 (508 €/m²). Affitto in media a € 5,35 al mese per mq (-3,60%; € 5,55).

A RUFFANO. Per acquistare un'abitazione occorrono in media € 613 al mq, con un aumento del 3,03% rispetto a dodici mesi fa (595 €/m²). Il costo medio per l'affitto è di € 6,84 al mese per mq (-14,61%; € 8,01).

A TAURISANO. Immobili residenziali in vendita a una media di € 635 al metro quadro, con un calo dell'1,24% rispetto all'anno prima (643 €/m²). Affitti, in media, a € 7,71 al mese per mq (24,63%; € 10,23 mensili al mq).

A COLLEPASSO. Si compra casa spendendo in media € 480 al metro quadro, con un aumento del 5,96% rispetto a dodici mesi fa. Per l'affitto richiesti in media € 4,21 al mese per metro quadro (-25,22%; € 5,63 mensili al metro quadro).

A MATINO. Per acquistare casa occorrono in media € 895 al metro quadro, con un

incremento del 9,41% rispetto a inizio 2024 (818 €/m²). Affitti in media a € 4,72 al mese per metro quadro (-8,17%; € 5,14 mensili al mq).

A MELISSANO. Abitazioni in vendita in media a € 504 al metro quadro, senza variazioni di prezzo rispetto a un anno fa. Per l'affitto, il prezzo medio è di € 6,01 al mese per metro quadro

(-24,40%; € 7,95 mensili al mq).

A TUGLIE. Per un'abitazione in vendita servono, in media, € 753 al metro quadro, con un aumento del 9,13% rispetto allo stesso periodo del 2024 (690 €/m²). Case in affitto a un prezzo medio di € 5,16 al mese per metro quadro (-9,15%; € 5,68 mensili al metro quadro).

Torri DEL Sud

IMMOBILIARE

La tua casa da sogno nel Salento...

Alessano (Le) - Via A. Comneno, 24

Tel/Fax 0833 524392 - Cell. 347 1290831 - E-mail: info@torridelsud.it

www.torridelsud.it

I COSTI NEL CAPO DI LEUCA E SULLO IONIO

CAPO DI LEUCA

A TRICASE. Gli immobili residenziali sono in vendita a un costo medio di **€ 928 al metro quadro**, con un aumento del 13,03% rispetto allo stesso periodo del 2024 (821 €/m²). Per l'affitto richiesti in media **€ 5,57 al mese per metro quadro** (+25,73%; € 4,43 mensili al mq).

A SPECCHIA. Per l'acquisto di una casa bisogna mettere in conto una spesa media di **€ 845 al metro quadro**, con un aumento del 3,81% rispetto a dodici mesi prima (814 €/m²). Immobili in affitto a un prezzo medio di **€ 7,11 al mese per metro quadro** (-27,23%; € 9,77 mensili al mq).

A GAGLIANO DEL CAPO. Abitazioni in vendita, in media, a **€ 2.108 al metro quadro**, con una diminuzione del 2,41% rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Si affitta con una spesa media di **€ 5,88 al mese per mq** (-37,18%; € 9,36 mensili al mq).



A CASTRIGNANO DEL CAPO E LEUCA. Costo medio per un'abitazione in vendita di **€ 1.657 al metro quadro**, con un aumento del 6,15% rispetto a dodici mesi prima (1.561 €/m²). Affitto, in media, a **€ 3,79 al mese per metro quadro** (51,10%; € 7,75 mensili al mq).

A MORCIANO DI LEUCA. Per gli immobili residenziali in vendita richiesti in media **€ 1.777 al metro quadro**, con un aumento del 23,06% rispetto allo stesso periodo del 2024 (1.444 €/m²). Costo per gli affitti, in media, di **€ 7,48 al mese per metro quadro** (-37,87%; € 12,04 mensili al mq).

SULLO IONIO

A SALVE E MARINE. Per l'acquisto di un'abitazione richiesti in media **€ 1.808 al metro quadro**, con un aumento dell'1,80% rispetto a dodici mesi prima. Per gli immobili residenziali in affitto richiesti in media **€ 11,79 al mese per mq** (-48,31%; € 22,81 mensili al mq).

A PRESICCE-ACQUARICA. Immobili residenziali in vendita a una media di **€ 764 al metro quadro**, con un aumento del 3,24% rispetto a gennaio 2024 (740 €/m²). Si affitta con una spesa media di **€ 8,49 al mese per mq** (-35,19%; € 13,10 mensili al metro quadro).

A UGENTO E MARINE.

Per comprare casa, prevista una spesa media di **€ 1.255 al metro quadro**, con un aumento del 4,76% rispetto a dodici mesi prima (1.198 €/m²). Per l'affitto richiesti in media **€ 11,07 al mese per metro quadro** (+0,91%; € 10,97 mensili al metro quadro).

A RACALE E TORRE SUDA.

Immobili residenziali in vendita in media a **€ 859 al metro quadro**, con un aumento dell'8,46% rispetto a allo stesso periodo del 2024 (792 €/m²). Immobili residenziali in affitto a una media di **€ 5,81 al mese per metro quadro** (-38,52%; € 9,45 mensili al mq).

A TAVIANO E MANCAVERSA.

Per acquistare un'abitazione tra comune e marina richiesti in media **€ 959 al metro quadro**, con una diminuzione dell'1,74% rispetto a dodici mesi prima (976 €/m²). Se si vuole affittare bisogna mettere in conto una spesa media di **€ 4,01 al mese per metro quadro** (-48,92%; € 7,85 mensili al metro quadro).



COSTO IN EURO AL METRO QUADRO

Paesi	2025	2024	+/- %
Morciano di Leuca	1.777	1.444	+23,06
Muro Leccese	783	913	-14,24
Neviano	567	601	-5,66
Nociglia	557	622	-10,45
Ortelle	814	744	+9,41
Otranto	2.281	2.304	-1,00
Palmariggi	703	744	-5,51
Parabita	877	785	+11,72
Patù	1.456	1.512	-1,70
Poggiardo	766	635	+20,63
Porto Cesareo	1.901	1.708	+11,30
Presicce-Acquarica	764	740	+3,24
Racale	859	792	+8,46
Ruffano	613	595	+3,03
Salice Salentino	522	534	-2,25
Salve	1.808	1.776	+1,80
San Cassiano	569	581	-2,07
San Donato di Lecce	613	556	+10,25
Sanarica	620	789	+26,79

PROSEGUE A PAGINA 20



Abitare in Salento

i m m o b i l i a r e

www.abitareinsalento.it



Case da Sogno
in

VENDITA O IN AFFITTO

Abitare in Salento di Marzo Vincenza

via Doppia Croce, 35 - Santa Maria di Leuca

Tel. 0833.758872 - info@abitareinsalento.it

Mobile 338.1900737 - 393.9665915

CERCASI CASA, PROBLEMA SEMPRE ATTUALE

Caro-prezzi. Il boom turistico contribuisce all'aumento degli affitti e del prezzo delle case che si ripercuote negativamente su chi è in ricerca di alloggio



di **Hervé Cavallera**

Si diceva una volta che il sogno di tanti italiani era possedere una casa e possibilmente una casa comoda. Uno spazio in cui vivere serenamente con i propri cari, infatti, è stato da sempre il desiderio di tanta parte dell'umanità. Così chi non è più giovane ricorda che, grosso modo sino alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso, vi erano famiglie che vivevano in una sola stanza, magari senza sufficienti servizi igienici. Non per nulla tante persone che sono emigrate all'estero hanno, con il loro lavoro e con il conseguente risparmio, accumulato denaro per costruirsi una casa una volta tornate nella cittadina natale.

E ancora oggi, soprattutto nei paesi, è possibile individuare i quartieri popolari, fatti di casette di poche stanze, le une addossate alle altre.

Non per nulla, **tra il 1949 e il 1963**, lo Stato italiano attuò il Piano INA-Casa per la costruzione di alloggi per le famiglie a basso reddito. Risulta così che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA) nel 1963 avesse edificato circa 355mila alloggi distribuiti in più di 5mila comuni italiani.

Da allora molto è cambiato e le condizioni abitative sono di gran lunga migliorate e in qualunque borgo d'Italia si possono ammirare grandi case private fatte costruire da famiglie che una volta erano di più che modeste condizioni

economiche. E tuttavia vi è l'impressione che al presente ci si trova, nuovamente, di fronte a una svolta.

Vi sono infatti alcuni elementi da registrare – e non solo nel nostro Salento.

In primo luogo, il calo demografico.

Le nascite diminuiscono sempre di più e questo non solo inizia a mettere in crisi diverse istituzioni, a partire dalla scuola, che vengono impoverite dell'utenza ma trasforma le cittadine in "residenze di massa" di anziani, spesso grazie al cielo in buona salute, ma sempre anziani, con tutti i problemi che ne derivano.

A questo è da aggiungere il numero di giovani che non rientrano dalle città del Nord ove sono andati a fre-

quentare l'università o ove hanno trovato posti di lavoro. Il che conferma l'impoverimento demografico del Mezzogiorno. Terzo elemento da sottolineare è l'inadeguatezza dei pubblici stipendi rispetto all'aumento del costo della vita. Ora, tenendo conto di questi tre elementi, si può tornare a pensare al nostro Salento che è diventato un punto di riferimento turistico e questo è bene, come è diventato una sede di residenza di molte personalità di successo che scelgono di trascorrere un'esistenza serena e lontana dal turbinio della vita moderna in ampie proprietà terriere da loro acquistate.

Il che, per quanto ovviamente positivo, contribuisce ulteriormente a elevare il costo della vita.

Tutto questo ha come conseguenza l'aumento degli affitti e del prezzo delle case che si ripercuote negativamente su chi è in ricerca di alloggio.

Anche qui verrebbe da sorridere se si fa un confronto con il costo degli affitti e delle case nelle grandi città (in particolar modo del Centro-Nord).

COSTO IN EURO AL METRO QUADRO

Paesi	2025	2024	+/- %
Sannicola	1.116	1.001	+11,49
Santa Cesarea Terme	1.695	1.613	+5,08
Scorrano	668	670	-0,30
Sogliano Cavour	548	565	-3,01
Soletto	769	577	+33,28
Specchia	845	814	+3,81
Spongano	853	834	+2,28
Sternatia	640	547	+17,00
Supersano	552	508	+8,66
Surano	663	716	-7,40
Taurisano	635	643	-1,24
Taviano	959	976	-1,74
Tiggiano	791	821	-3,65
Tricase	928	821	+13,03
Tuglie	753	690	+9,13
Ugento	1.255	1.198	+4,76
Uggiano la Chiesa	959	963	-0,42
Vernole	804	874	-8,01
Zollino	477	560	-14,82
IN TUTTA LA PROVINCIA	1.218	1.164	+4,64



il Gallo su Whatsapp

Ma anche da noi il problema comincia a essere veramente serio, particolarmente per la classe medio-bassa della popolazione che si trova ad affrontare una situazione a cui non era più abituata.

Tra l'altro, il processo di scolarizzazione di massa ha generato aspettative sempre più dispendiose per le famiglie e a esse non si è sempre in grado di far fronte.

Accade in tal modo che in una società (la quale, peraltro, vuol essere ospitale verso tanti immigrati che provengono da terre assai povere per la qualità della vita), non sempre si riesce, per alcuni giovani che vogliono formare una famiglia, a trovar case a un prezzo da loro sostenibile e tutto ricomincia a divenire difficile, in un groviglio di situazioni impensabili due decenni fa.

Ci si trova, cioè, dinanzi a una presenza, per così dire, di alti e bassi: crescita della popolarità del Salento e "desertificazione giovanile", aumento delle esigenze e stagnazione degli stipendi, allungamento della speranza di vita e solitudine degli anziani con conseguente ricorso alle residenze sanitarie assistenziali (RSA), e così via.

Pertanto, accade che vi sono famiglie che vivono in appartamenti con numerose stanze e altre in appartamenti di una stanza e servizi.

Ciò diventa ancor più paradossale se si pensa che è appena trascorsa la stagione dei *superbonus* per l'incentivazione edilizia.

È chiaro che in un contesto come quello qui abbozzato può succedere di tutto, anche l'aumento della violenza come purtroppo si registra. Si tratta di una situazione difficile che dovrebbe essere debitamente studiata e affrontata da chi gestisce la *res publica* ai vari livelli, da quello comunale a quello regionale a quello nazionale, e implica il vero investimento sull'educazione giovanile. Educazione qui intesa non come mera istruzione scolastica, ma come formazione di persone responsabili. Il che rinvia a sua volta alle responsabilità degli adulti. Ebbene, senza allargare in questa sede il discorso ad altri aspetti su cui si avrà occasione di tornare e limitandoci al problema da cui siamo partiti, quello del caro-casa, sempre tenendo conto della diversità delle situazioni e delle esigenze, è opportuno che esso venga affrontato all'interno di una programmazione generale non solo di natura urbanistica, ma che tenga presente i tanti fattori sopra accennati. Il che significa un problema non da poco che è quello del rilancio del Salento da un punto di vista della formazione, dell'occupazione, della qualità della vita. Quando **negli anni Cinquanta del Novecento** si realizzò il piano casa per l'edilizia popolare si comprese assai bene che non era volto semplicemente ad assicurare uno spazio per vivere, ma soprattutto a garantire un'esistenza serena. Il problema economico deve essere vissuto all'interno di quello etico. Ed è una questione ormai non più rinviabile.

IMMOBILIARE, LE INDICAZIONI DEGLI ESPERTI

Direttamente dal territorio. Abbiamo chiesto ad alcuni operatori salentini del settore dell'andamento del mercato, delle diverse tipologie di acquisto o affitto e delle prospettive



risponde **Vincenza Marzo**

Qual è l'andamento attuale del mercato immobiliare nella sua zona?

«Il mercato immobiliare nell'area del Capo di Leuca (Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Morciano di Leuca, Patù, Salve e Presicce-Acquarica) mostra un andamento piuttosto variegato tra le zone interne e quelle delle marine. Le località costiere sono fortemente influenzate dalla domanda turistica, con una significativa richiesta di case vacanza, soprattutto

durante il periodo estivo, mentre nell'entroterra i prezzi tendono a essere più bassi e più stabili».

Il trend dei costi è in aumento o in calo rispetto al recente passato?

«Negli ultimi anni, i prezzi degli immobili nella zona hanno registrato una tendenza al ribasso, in particolare per gli affitti mensili nell'entroterra, con un incremento durante la stagione estiva nelle marine, dove la domanda per case vacanza è molto alta. I prezzi delle proprietà vicino al mare, in particolare a Marina di Leuca e Pescoluse, rimangono elevati. Le ville e le case con vista mare possono raggiungere cifre molto alte, specialmente durante la stagione turistica. Per quanto riguarda gli affitti nelle marine: durante l'estate (giugno-settembre), i costi

per le case vacanza aumentano significativamente, con un notevole incremento rispetto ai periodi di bassa stagione. Nell'entroterra, i prezzi di vendita e affitto sono più accessibili e si osserva una certa stabilità, con un leggero calo dei prezzi per gli affitti stagionali».

Chi compra nella sua zona? Locali o persone che vengono da fuori provincia? Gli stranieri comprano? «Molti acquisti sono effettuati da residenti della zona che cercano una casa da vivere tutto l'anno o una seconda abitazione. È frequente vedere acquirenti provenienti da altre aree della Puglia e dalla vicina Lecce, così come da altre regioni italiane, in cerca di una casa per le vacanze o di un rifugio per godere della tranquillità e della bellezza naturale del luogo.

La zona è particolarmente attraente per gli stranieri, in particolare per chi proviene da paesi come Germania, Francia e Regno Unito. Molti di questi acquirenti sono interessati alle case vicino al mare, che possono essere utilizzate come case per vacanze o come investimenti per affitti stagionali.

In conclusione, il mercato immobiliare nel Capo di Leuca offre un'interessante varietà di opportunità. Nelle località marine, i prezzi di affitto e vendita tendono a essere più elevati, specialmente in estate, quando la domanda turistica è al massimo. Al contrario, nell'entroterra, i costi sono più contenuti, con affitti mensili più accessibili e possibilità di acquisto a prezzi inferiori per case rurali o situate in piccoli paesi».



Risponde **Antonio Forte**

Qual è l'andamento attuale del mercato immobiliare nella sua zona?

«Il mercato immobiliare è un fattore di continuo progresso, condizionato da cospicui interessi economici. Racchiudere l'attimo giusto per acquistare o vendere un immobile non è per niente semplice. Dopo un intervallo contrassegnato da tassi di mutui più alti rispetto al passato e un'offerta contenuta riguardo alla domanda, il mercato sembra consolidarsi. Con l'anno in corso si prevede un momento favorevole per chi acquista casa in Salento. Con l'abbassamento dei tassi di interesse, il mercato immobiliare offre vantaggi per gli acquirenti. Dopo una marcata flessione tra il 2005 e il 2014 dovuta alla crisi dell'economia, il numero di negoziazioni ha presentato una ripresa a partire dal 2015. Nondimeno, si è osservato un calo dal 2022 al 2024, per l'aumento dei tassi di interesse e dai cambiamenti nelle preferenze abitative post pandemia. I prezzi delle abitazioni sono rimasti relativamente stabili fino al 2020, dopodiché una leggera ripresa. Eppure, i prezzi reali, che tengono conto dell'inflazione, presentano una trasformazione più significativa, rimandando una restrizione del potere d'acquisto delle abitazioni. Il mercato immobiliare corrente sorge in una fase di adattamento, con una domanda riflessa e prezzi in lieve aumento, con sviluppi futuri che dipenderanno dalle politiche economiche e dall'evoluzione dei tassi di interesse. Nel Salento abbiamo tante risorse immobiliari, alla quale diamo minima importanza, e poi basta poco al cliente straniero per fare l'affare. Ci troviamo spesso a proporre soluzioni molto vantaggiose, ma manca il cliente "paesano" e siamo costretti a interloquire con persone di altre nazioni. Ogni turista straniero che giunge nel Salento ne resta affascinato, e fin da subito inizia la ricerca di investimento, che sia un fabbricato nel centro storico, una casa al mare, un casolare o una masseria. Anche se molti vincoli urbanistici scoraggiano e portano gli investitori a disertare l'acquisto. Noi come agenzia immobiliare ci siamo ritrovati a compiere consulenza per stranieri che hanno voluto investire su immobili di prestigio, soprattutto grazie ai fondi Mini Pia Puglia. Se le regole urbanistiche fossero più semplici, avremmo tutti un beneficio, a partire dai terreni che non resterebbero abbandonati».



risponde **Francesco Avelli**

Qual è l'andamento attuale del mercato immobiliare nella sua zona?

«Il mercato immobiliare nel basso Salento, la zona che tratto maggiormente, sta vivendo una fase di crescita, sono sempre più le richieste di immobili sia sulla costa che nell'entroterra. Il trend dei costi è in aumento o in calo rispetto al recente passato? «Secondo la mia esperienza, ho notato un chiaro au-

mento dei costi nelle nuove costruzioni, principalmente dovuto agli investimenti necessari per l'efficientamento energetico. Infatti, negli ultimi anni, c'è stata una crescente attenzione alle normative riguardanti l'efficienza energetica, e questo ha comportato l'adozione di tecnologie più avanzate e l'uso di materiali più costosi. Tali investimenti sono necessari per ottenere classi energetiche elevate, che a loro volta sono molto richieste dal mercato e spesso rappresentano un valore aggiunto per gli acquirenti. D'altra parte, per quanto riguarda gli immobili da ristrutturare, ho notato una leggera diminuzione dei prezzi, legata anche al costo elevato delle ristrutturazioni».

Chi compra nella sua zona? Locali o persone che vengono da fuori provincia? Gli stranieri comprano? Se sì, da dove vengono?

«Il mercato immobiliare del Salento attira una clientela variegata. Nella mia esperienza oltre agli acquirenti locali, c'è un significativo interesse da parte di persone provenienti da altre province italiane e da investitori stranieri. In particolare, la nostra zona ha registrato un aumento della domanda di seconde case da parte di investitori stranieri come Americani, Francesi, Olandesi attratti dal fascino paesaggistico ma anche dal nostro patrimonio culturale e architettonico».

Casarano padrone del proprio destino

Calcio. Nel Girone H della Serie D, i rossoazzurri reduci dal pareggio casalingo nello scontro diretto con il Martina restano primi con 2 punti di vantaggio

È terminato in parità (1-1) il big-match per la 26ma giornata del campionato di serie D, girone H, fra la capolista **Casarano** e la **Nocerina**, seconda a due punti di distacco.

Posizioni, pertanto, invariate, ma con il **Martina**, che ha rosicchiato due punti ad ambedue le contendenti per il vertice.

Come non accadeva dai tempi del patriarca **Mesciu Ucciu**, grande spettacolo sugli spalti del **Capozza**, offerto dagli oltre quattromila spettatori, accorsi per assistere all'incontro, che poteva permettere ai rossoazzurri del presidente **Antonio Filograna Sergio** di spiccare il volo a cinque punti sui molossi campani.

Peccato non essere riusciti nell'intento, pur a fronte di una prestazione superlativa con numerose palle-gol



La formazione iniziale del Casarano contro la Nocerina: Fernandes, Ferrara, Logoluso, Malcore, Legittimo, Morales; Barone, D'Alena, Loiodice, Cajazzo, Pinto (foto "Pejrò")

mancate di un soffio, contro una Nocerina per lunghi tratti surclassata, tanto da non sembrare affatto compagine da secondo posto. Come è noto, il calcio può riservare brutte sorprese, in questo caso nello svarione

difensivo in mischia sotto porta, che ha portato ai rossoneri l'insperato vantaggio, a cui ha posto riparo il solito **Malcore** nella ripresa.

A ben pensarci, appare ciò

una sorta di peccato originale, che il Casarano si porta addosso dall'inizio del campionato, al punto di essere andato in svantaggio ben otto volte nella gestione Laterza e sotto la guida di Di Bari nei due recenti incontri.

Carità vuole, infine, di sorvolare sulle tante sviste arbitrali da dimenticare, ad eccezione della goffa scena del portiere fasane che spinge carponi con la mano destra il pallone, entrato insieme a lui nella rete (Fasano-Casarano, 6 ottobre 2024).

Suvvia, quando mancano otto giornate al termine, è bene pensare al futuro, come dichiara nel post-gara il tecnico delle Serpi: «Dobbiamo stare tranquilli e compatti, continuare a lavorare con serenità per l'obiettivo finale, perché questa squadra sta dimostrando di meritare la prima posizione».

Giuseppe Lagna

“TERRA DE SIGNURI” CON GLI ARIACORTE

➤ **“Terra De Signuri”** è l'ultimo videoclip degli **Ariacorte**.

Il gruppo di musica popolare di Diso si esibisce da 30 anni sui palcoscenici delle piazze italiane, europee e mondiali, con l'intento di mantenere viva la tradizione orale, la cultura popolare salentina e l'amore per la propria terra.

Con **“Terra De Signuri”** (disponibile su **YouTube**), il leader del gruppo, **Rocco Borlizzi**, cantore dalla lunga attività nell'ambito della musica di tradizione, è stato ancora una volta stimolato a ricercare nuove esperienze musicali e nel brano esegue una magistrale interpretazione, performando una bella composizione di **Biagio De Francesco**.

All'esecuzione del videoclip **“Terra De Signuri”** hanno contribuito oltre a Rocco Borlizzi (voce e tamburello): Biagio De Francesco (voce, fisarmonica, mandolino, chitarra e arrangiamenti), Gianluca Milanese (ottavino), Anna Maggio (arpa), Laura Boccadamo e Andrea Caracuta (ballerini), Edoardo Baglivo e Sergio Pizza (collaboratori) e Salvatore Ruggeri (direttore).

Come ha scritto il **prof. Gino Di Mitri**, «la musica popolare salentina contemporanea - sto parlando di quella composta originalmente da autori e interpreti attualmente attivi sulla scena musicale - attinge alle armonie e melodie di tradizione, ma sa collocarsi organicamente nella realtà presente. Questa organicità è stata da sempre perseguita da Rocco Borlizzi che, ancora una volta, ci regala una composizione calata



nel suo tempo e densamente animata di temi sociali intensi e sentiti quale quello dell'appartenenza. In un momento storico in cui il Sud sembra giunto a una svolta epocale, Borlizzi, eseguendo col suo gruppo una magistrale interpretazione, performa una bella composizione di Biagio De Francesco tutta giocata sull'alternanza dei toni maggiore/minore che è lo stigma dell'anima identitaria salentina, e cioè il contrappunto fra gioia di vivere e sconforto, sentimento del dolore e rimonta agguerrita del riscatto, dolente melancolia e coraggiosa assertività. Ne nasce, proprio come nella grande poesia simbolista, uno spleen che racconta eloquentemente l'indomita temperie della sua terra e fa di lui uno dei più coerenti e dei più lirici artisti musicali salentini contemporanei».

Marco Castello al SEI Festival



➤ **Marco Castello** è il primo ospite confermato della diciannovesima edizione del **SEI Festival**.

Dopo il sold out di gennaio in solo alle Officine Cantelmo di Lecce, il chitarrista e cantautore siciliano torna nel Salento accompagnato dalla sua band.

Sabato 26 luglio, l'artista si esibirà nel fossato del **Castello Volante di Corigliano d'Otranto**, portando sul palco i brani dei suoi album come **“Pezzi della sera”** e **“Contenta tu”**, che lo hanno consacrato come una delle voci più interessanti della sua generazione. Ideato, prodotto e promosso da **Coolclub**, in collaborazione con numerose realtà pubbliche e private, il **SEI** si snoderà da giugno ad agosto con il suo viaggio musicale. Oltre ai live, il festival accoglierà anche **proiezioni di film, presentazioni di libri, laboratori teatrali** e attività per i più piccoli, arricchendo l'esperienza con una proposta culturale a tutto tondo.

Vento dell'Est a Tricase: Aris 60 anni sul palco

Dieci domande. Intervista al poliedrico Antonio Riso in occasione del suo sessantesimo anniversario nella musica e dei 30 anni con i Vento dell'Est del quale è leader e fondatore

➤ Cosa accomuna lo spirito di **“Aris”** al bimbo, all'adolescente, all'uomo **Antonio Riso**?

«Tutto ciò è da attribuirsi a una vita adolescenziale vissuta senza una guida paterna e con la sola madre che, considerato il periodo di magra, quello degli anni 60/70, ha dovuto lottare da sola affrontando sacrifici di ogni genere. Mi sento di ringraziarla ancora oggi per avermi dato lezioni di vita che nel tempo mi hanno fatto crescere e maturare anzitempo e di riflettere sul mio futuro che non sarebbe stato certamente roseo se non lo avessi affrontato, consapevole di dover puntare tutto sulle mie sole forze».

«Una vita in tante vite», come si racconta?

«È il frutto dell'educazione ricevuta e di una forza di volontà che mi ha costretto a fare delle scelte. Nel periodo adolescenziale, la presenza di don Tonino Bello è stata determinante perché mi era vicino, mi stimolava ad avere coraggio e a non mollare. Una guida essenziale a livello emotivo ed esistenziale. Devo a lui se gli hobby per il disegno, la pittura e il canto hanno preso vita in me».

A queste attività che hanno dato forma alla sua vita aggiunge: «l'attività calcistica a livello dilettantistico», definendole «tutte passioni che hanno completato altresì il mio bagaglio artistico-culturale».

Una condizione ossimorica della vita che emerge nella sua Poe-



I Vento dell'Est (il penultimo a destra è Antonio Riso)

sia, ermetica valvola di sfogo?

«Il mio scrivere poesie, il cantare, il dipingere e l'essere stato calciatore sono state tutte passioni che mi hanno aiutato a superare momenti difficili ma che mi hanno gratificato anche artisticamente. Valvola di sfogo certamente, ma con la consapevolezza di evadere dall'indifferenza e dalle difficoltà quotidiane».

Il compianto **prof. Donato Valli** di Antonio Riso scriveva: «un poeta che ha costruito la sua poesia». Si può riempire di significato questa affermazione?

«Non mi ritengo assolutamente un poeta. Devo dire però che il fatto di leggere molto, di dipingere la natura nelle sue più variegata forme e colori mi hanno dato la possibilità di evadere dalla materialità di un mondo che non sta più in piedi e di esprimere in forma “poetica” i sentimenti del momento».

La vita dell'artista si esprime nell'arte, in essa trovano libero sfogo la libertà e l'indifferenza. Può raccontarsi, attraverso il suo percorso artistico?

«La mia arte nasce spontanea in base all'ispirazione del momento e il più delle volte è accompagnata dalla musica. C'è quindi una correlazione musica-pittura e viceversa che mi dà la possibilità di esprimermi sia nel classico che nel moderno. Un percorso artistico da autodidatta anche nella pittura». Le ultime rappresentazioni pittografiche esprimono «un'esplosione di colori, una miriade di sguardi, una fusione e un intreccio di anime che si snodano, nel tentativo di trovarsi» (cit. prof.ssa Marra), così diverse dalle tante rappresentazioni precedenti. Come spiega questo processo dialettico di forme e colori?

«Il cammino pittorico di ogni artista non deve limitarsi al solo

paesaggio o alle sole nature morte, ma deve essere una crescita continua nel ricercare e scoprire forme nuove che tracciano nel tempo l'animo, il pensiero e l'originalità dell'artista. La duttilità è un dono che completa l'artista stesso e lo rende padrone di esprimere il proprio talento in ogni situazione».

È anche scrittore: il non-romanzo **“Una sola carezza”**, racconta la sua vera storia. Da cosa nasce l'esigenza di narrarsi in un libro senza-trama?

«Nasce da un sentimento profondo di far conoscere il proprio vissuto a quanti (e sono in tanti) hanno visto e giudicato solo una faccia della medaglia trascurando una realtà che avrebbe sicuramente modificato il loro pensiero e restituito alla mia vita la meritata e legittima dimensione umana».

Diamo spazio alla musica: 30 anni, dal 1994 al 2024, con la band **“Vento dell'Est”**. Lei ne è il fondatore. Come nasce l'idea prima e la storia poi?

«Ho avuto la fortuna di conoscere nel lontano 1973 il maestro **Augusto Daolio**, indimenticabile voce e cofondatore insieme a **Beppe Carletti** del mitico gruppo dei **Nomadi**. Ne è nata un'amicizia che si è protratta fino al 7 ottobre del 1992 quando è venuto a mancare. Ho deciso di abbandonare la mia attività come pianobar per formare un gruppo musicale che ricordasse Augusto. Il progetto si concretizzò con alcuni amici musicisti dell'inter-

land di Tricase nel 1994 con la collaborazione del batterista **Fernando Cito**. Decisi di dare al gruppo la denominazione **“Vento dell'Est”** che si collegava agli sbarchi sulle nostre coste salentine di tanti migranti che lasciavano la loro terra a rischio della vita nell'estate del '94. Il mio percorso è giunto al capolinea e per ovvi motivi di età devo cedere il testimone a quelli che verranno».

Nel 2025 festeggia 60 anni di musica. Una “truffa di anni”? No, poiché l'artista ha partecipato al festival organizzato dal cinema aurora di Tricase nel 1965, a soli 13 anni. Una vita di musica, nella musica, quindi. Possiamo fare un bilancio?

«Il ricordo di quella mia partecipazione al festival “voci nuove” è ancora molto presente in me. Negli anni successivi, nonostante la partenza in Accademia, continuai a far parte di gruppi musicali fino al 1980 quando insieme al compianto amico e collega **Claudio Rucco** decidemmo di fare pianobar nei locali di Lecce e provincia. Una vita nella musica, quella stessa musica che mi ha dato e continua a darmi delle soddisfazioni. I bilanci non possono quindi che essere positivi. Continuerò ad esibirmi da cantante e autore in serate e feste private fino a quando avrò voce».

La sua storia si snoda attraverso i ricordi, i pensieri e l'immaginazione. E il futuro?

«Vivo un flusso di continuo divenire...».

Lorenza Marra



PERIODICO INDIPENDENTE DI CULTURA, SERVIZIO ED INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO - liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministrazione
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare insindacabilmente qualsiasi testo e qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita
porta a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

IL NIBBIO

Dal 6 marzo

Drammatico - Italia - 108'

Diretto da **Alessandro Tonda** con **Claudio Santamaria** e **Sonia Bergamasco**.

Il film si ispira ai fatti realmente accaduti nel 2005, in merito al rapimento e liberazione della giornalista **Giuliana Sgrena** a Baghdad. La giornalista è stata tenuta prigioniera per un mese da un gruppo di estremisti della Jihad. Il governo italiano si occupò della mediazione, pagamento del riscatto e liberazione della Sgrena in un'operazione comandata da **Nicola Calipari**, agente operativo del SISMI (Servizio informazioni e sicurezza militare)...



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE

TOP MUSIC HIT SINGLES in Italia



1



2

3



LUCIO CORSI
Volevo essere un duro

DAMIANO DAVID
Next Summer

COMA COESE
Cuoricini

in Europa

1



2



3



ROSÉ
Number one girl

CHAPPEL ROAN
Pink Pony Club

THE WEEKND
Cry for me

TROVA I GALLETTI

Martedì 11 marzo, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL di LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: un VASSOIO di MIGNON offerto da MILLEVOGLIE di SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA di PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (singolo giocatore) offerta da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO di 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE x 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO di 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 11 marzo dalle 9,30

SERVIZIO SOTTOVUOTO PIATTI PRONTI

Gusto e Tradizione

PASTA FRESCA PER PASSIONE
nel rispetto del Gusto e della Tradizione!

... Vieni a trovarci!

PASTA CON FARINE SPECIALI FARRO, GRANO ARSO, INTEGRALE, SENATORE CAPPELLI, CEREALI ORZO

via Galvani, 10 - TRICASE (zona Ospedale)
Tel. 0833 772740

gusto e tradizione | tricase_gustoetradizione | gustoetradizione.ingletto@gmail.com

L'OROSCOPO

dall'8 al 21/03



ARIETE

La vostra determinazione vi guiderà verso traguardi importanti. La passione sarà al centro delle relazioni, ma fate attenzione a non lasciarvi trascinare da impulsi improvvisi



TORO

Periodo favorevole per consolidare la vostra posizione e avviare nuovi progetti. La pazienza e la determinazione saranno fondamentali per ottenere risultati concreti



GEMELLI

Creatività e versatilità vi aiuteranno a superare eventuali ostacoli. Sarà un periodo favorevole per stringere nuove collaborazioni e ampliare le prospettive professionali



CANCRO

Buon equilibrio generale, ma sarà necessario gestire lo stress con attività rilassanti per evitare tensioni accumulate. Alimenti rischierete di scoppiare con chi non se lo merita



LEONE

La passione sarà protagonista, ma sarà importante non lasciarsi trascinare da discussioni inutili. I single potrebbero vivere avventure stimolanti e intriganti



VERGINE

L'organizzazione e la precisione saranno alleate preziose per raggiungere gli obiettivi. Nuove opportunità che richiederanno impegno e dedizione



BILANCIA

L'armonia nelle relazioni sarà fondamentale per evitare tensioni. Per i single incontri affascinanti, ma dovranno valutare bene i sentimenti prima di lasciarsi coinvolgere



SCORPIONE

Fase intense e cariche di emozioni: l'autocontrollo sarà essenziale per ottenere il massimo. Determinazione e astuzia vi permetteranno di affrontare le sfide con successo



SAGITTARIO

Periodo ricco di stimoli e opportunità. Dinamismo e creatività vi porteranno verso nuove opportunità. Sarà importante gestire bene il tempo per evitare dispersioni di energia



CAPRICORNO

Stabilità e concretezza nelle relazioni sentimentali. I single potranno fare incontri interessanti, ma solo se saranno pronti ad aprirsi emotivamente



ACQUARIO

Attenzione alla gestione delle risorse per evitare sprechi di tempo ed energie. È un periodo nel quale siete parecchio stressati e di questo ne risentiranno i rapporti interpersonali



PESCI

Intuizione e sensibilità vi guideranno nelle scelte. Avrete nuove opportunità, ma dovrete agire con lucidità. Ascoltate le vostre emozioni prima di prendere decisioni importanti

OFFERTE DAL 10 AL 15 MARZO

TANTI PRODOTTI SCONTATI **20%** E OLTRE

famila WE ARE FAMILA!
superstore TUTTA UN'ALTRA PROMO

GASTRONOMIA					
 RICIOTTA VACCINA MONACELLE 0,60 L'etto	 CACIOCVALLO STAGIONATO 1,89 L'etto	 FIORDILATTE ARTIGIANA 0,85 L'etto	 VENTRICINA 100% CARNI ITALIANE 1,19 L'etto	 PECORINO PUGLIESE IL CARRO 1,79 L'etto	 SPECK AL TAGLIO 1,09 L'etto
ORTOFRUTTA		CUCINA			
 PEPERONI GIALLI E ROSSI 2,49 il kg	 MELE AMBROSIA 0,99 il kg	 INSALATA ICEBERG 1,29 il kg	 PARMIGIANA DI MELANZANA 0,99 L'etto	 CALAMARI GRATINATI 1,99 L'etto	 INSALATA DI RISO 0,99 al pz
MACELLERIA					
 BOCCONCINI SCELTI BOVINO ADULTO 9,98 il kg	 REALE A FETTE BOVINO ADULTO 13,48 il kg	 TRITA SCELTISSIMA 9,48 il kg	 FETTINE DI SOALLA E FESONE 13,98 il kg	 TAGLIO UNICO DI SUINO 4,48 il kg	

ORARIO CONTINUATO - APERTI ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Via G. Carducci **MAGLIE** **famila** **RACALE** Via Addis Abeba

dok
SUPERMERCATI

supermercati GAETANI

OFFERTE DAL 13 AL 22 MARZO 2025

RISERVATE AI POSSESSORI DI CARTA FEDELTA'

TANTI PRODOTTI SCONTATI DEL

20%
E OLTRE

Voioello
UDIELLO FORMATI CLASSICI GR. 500
3 PACCHI
2+1 GRATIS
2,58

Fiordicotto Fiorucci
1,19 L'etto

Acqua Naturale
6 BOTTIGLIE DA 2 LITRI
1,44

5,99
EXTRAVERGINE SAN GIOVANNI DE SANTIS 1 LITRO

Pan di Stelle
PAN DI STELLE O RITORNELLI MUJNO BIANCO GR. 700
2,99

Sfogliavelo RANA
PASTA FRESCA RIPIENA SFOGLIAUELO GIOVANNI RANA GR. 250
2,79

Coccolino
AMMORBIDENTE CONCENTRATO COCCOLINO 76 LAVAGGI
3,99

Via Alfieri **GALLIPOLI** **dok** **TAURISANO** Viale Eroi d'Italia